

Free magazine n°1 2022 TORINO anno XVIII

MAHMOOD + BLANCO

Eurovision da brividi

La primavera a Torino tra musica, libri e teatro, fashion tips per la bella stagione, beauty routine, imparare giocando

English version inside

Shop *in the* City

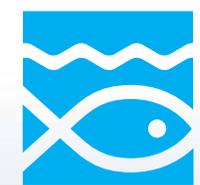
**Prendi
la tua copia
gratuita**





**CON ME NE VEDRAI
DI TUTTI I COLORI.
VIENI
ALL'ACQUARIO!**

**La natura
ti sta aspettando.**
Acquista il tuo biglietto
su [acquariodigenova.it!](http://acquariodigenova.it)



**ACQUARIO
DI GENOVA**

VIVA, LA NATURA!

Seguici su:  



28



38



In copertina Blanco e Mahmood fotografati da Bogdan Chilldays Plakov.

8 *Director's cut*
11 *Contributors*

13 *Fermo immagine*
14 *Oggetti del desiderio*

19 SHOPPING TORINO

24 *Freestyle*
26 *Podcast&shop*
28 *Green*
30 *Va bin parade*
33 *In&out*
34 *Bambini*
37 *Lecture*
38 *Go away*
40 *Dimmi come mangi*
42 *Ricetta d'autore*
44 *Beviamo una cosa*



13

JUST BE SMART

LA COSMETICA
DI ALTA QUALITÀ
ALLA PORTATA
DI TUTTI.

Smart Product
Principi attivi concentrati
e massima efficacia.

Smart Price
Accessibili a tutti.

Smart Service
Consulenza di Bellezza
personalizzata
e gratuita.

#justbesmart

Shop at [skinlabo.com](https://www.skinlabo.com)

☎ 011 0243199 📞 3396573991

f 📷 🎵 @skinlabobeauty

SKINLABO

THE SMART BEAUTY COMPANY



61



67



72



55

46 COVER STORY

- 50 *Piemontesi a teatro*
- 51 *Torino odi et amo*
- 52 *Sport*
- 54 *Fuori Torino*

55 EVENTI

- 58 *Mc Musa consiglia*
- 59 *Good choices*
- 60 *Opinione moda*
- 61 *Moda*
- 64 *Beauty*
- 67 *In persona*
- 69 *News&gossip*

72 IN AGENDA

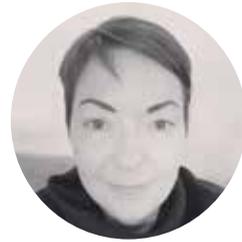
- 78 *English version*



Un volto, tanti volti.

Galleria Archeologica Meraviglie dall'antichità

Vieni a conoscere le civiltà del Mediterraneo antico oggi riunite in una nuova emozionante esposizione.
Un viaggio all'origine delle nostre identità culturali.



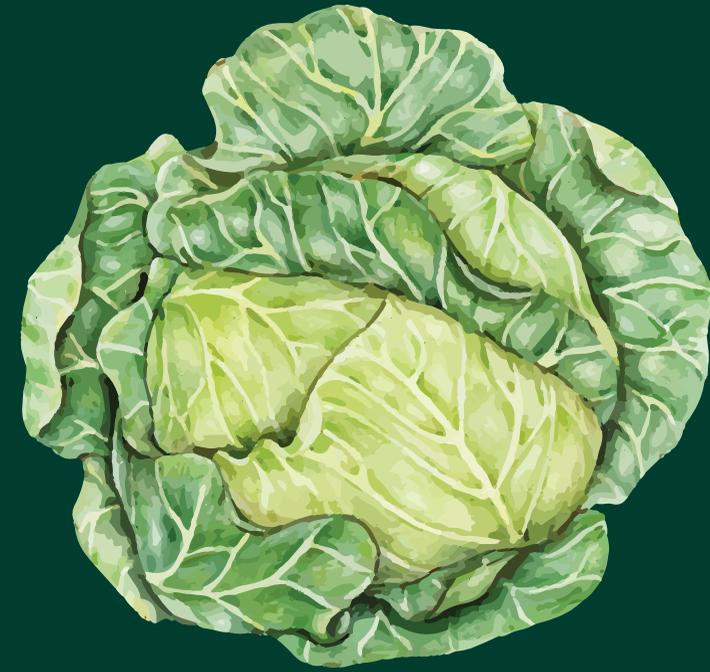
Sabrina Roglio

Primavera e temporali

Mentre scrivo questo editoriale a Torino è scoppiata la primavera. I germogli stanno diventando foglioline verdi o piccoli fiori, il sole è sempre più caldo e i giacconi hanno lasciato spazio a giubbotti di pelle e trench. Mentre scrivo questo editoriale però vicino a noi è scoppiata, ormai da (troppo) tempo -era il 24 febbraio-, la guerra in Ucraina. Non è facile presentare questo numero pieno di cose belle, eventi importanti, consigli di moda e di bellezza, di cultura e di buon cibo, sapendo che a pochi passi da noi si sta consumando una guerra. Ma se è importante non dimenticare cosa accade intorno a noi e, se possibile, attivarsi per aiutare chi ha bisogno, è anche importante non abbandonarsi alla tristezza.

In questo primo numero del 2022 troverete la rubrica *Moda* che vi parlerà di fashion tips per la bella stagione e quella *Beauty* con i consigli di bellezza naturali. La cover è dedicata a Mahmood e Blanco che saliranno sul palco degli Eurovision a Torino insieme ai Maneskin. Parleremo anche della nuova edizione del Salone del Libro, di Shopping con il giro della nostra personal Shopper Isabella, di pillole di sostenibilità, di enogastronomia e di letture a tema "presidente".

Buona lettura



CAVOLO!

è biologico,
è subito a casa tua.

BIOBOTTEGA.com

VIENI A TROVARCI NEI NOSTRI NEGOZI A TORINO

Corso Regina Margherita 440, Torino - Parco Dora, Via Treviso 16, Torino

Shop *in the* City

n° 1 maggio 2022

EDITORE

Ad Local srl
Corso Dante 119, 10126 Torino
tel. 011. 660.80.03 - info@adlocal.it
www.shopinthecity.it

DIRETTRICE RESPONSABILE

Sabrina Roglio
direzione@shopinthecity.it

IN REDAZIONE

Contributors

Maria Grazia Belli, Eleonora Chiais, Marta Ciccolari Micaldi,
Valentina Dirindin, Davide Fantino

Graphic

Antonella Ferrari

STAMPA

Reggiani Print srl
Via Alighieri, 50 - 21010 Brezno di Bedero (VA)

PUBBLICITÀ

Rivetti Grafica, via Alfonso Lamarmora, 58 10128 Torino
Torino - Piemonte - Italy
Telefono 011 5814411 - 011 5683329

Per segnalazione eventi e invio di materiali
Corso Dante 119, 10126 Torino
tel. 011.6608003 - info@adlocal.it

Seguici su:



ShopInTheCityTORINO

Registrazione Tribunale di Torino n. 6005 - 18-10-2006

Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma e di qualsiasi parte della pubblicazione, sono riservati. L'editore si scusa per eventuali omissioni ed è a disposizione di coloro che involontariamente non fossero stati citati. La redazione non si assume alcuna responsabilità per notizie, foto, marchi, testi utilizzati dagli inserzionisti né per eventuali cambiamenti di orari, luoghi o note di servizio indicate nelle schede informative. Il materiale eventualmente inviato alla redazione non viene restituito.



elda elegance
TOTAL LOOK

Lunedì 15.15 - 19.15

Mar. Merc. Giov. Ven.

9.30 - 12.45 / 15.15 - 19.15

Sabato 9.30 - 19.00 Continuato

Lingerie & Beachwear 011.48.09.97

Clothing & Accessories 011.48.52.90

C.so Regina Margherita 208, Torino



Isabella Morbelli
Publisher

Isabella è l'ideatrice della rivista, poliedrica e creativa è sempre alla ricerca di negozi nuovi per poter realizzare articoli curiosi. Se non la trovate in ufficio è certamente in qualche negozio a parlare di storia della moda e di Shop in the City... o magari ad acquistare l'ultima novità!



Antonella Ferrari
Graphic designer

Dopo la laurea in Design presso il Politecnico di Milano e l'esperienza in Pininfarina Extra, collabora con lo studio Fragile di Milano e l'azienda Poltrona Frau. Da anni lavora come freelance con studi di progettazione e consulenza nei campi della comunicazione, specializzandosi in graphic design e art direction di diverse testate di moda e lifestyle tra Torino e Milano.



Valentina Dirindin
Journalist

Attualmente giornalista free-lance, è stata negli ultimi anni caporedattrice della rivista torinese extratorino. ha fatto della sua passione più grande - la scrittura - il suo mestiere, trovando un senso alla massima che dice "fai qualcosa che ti piace e non lavorerai neanche un giorno". Si concede con assidua regolarità i seguenti amori extraconiugali: Torino, la lettura e la buona tavola.



Davide Fantino
Journalist

Torinese del 1974, giornalista freelance. ama seguire qualsiasi sport, soprattutto il calcio, e andare ai concerti.



Marta Ciccolari Micaldi
Journalist

Fervente torinese con il cuore oltreoceano, Marta si fa chiamare La McMusa perché, nei panni di una musa moderna, porta gli Italiani a spasso nella cultura americana e spesso anche in America: ha ideato dei tour letterari chiamati Book Riders. Libri, viaggi e amici sono la sua passione. Per ora vive in Italia ma sta progettando di trasferirsi ad Asbury Park, nel New Jersey, per via della sua anima rock.



Eleonora Chiais
Journalist

Amo così tanto chiacchierare da aver fatto della comunicazione la mia professione, sono giornalista pubblicista e mi occupo di moda, beauty e spettacolo. Insegno "Moda e Costume" e "Forme e Linguaggi della Moda" all'Università di Torino e, per Bookrepublic 40k, ho pubblicato un manuale (semiserie) dedicato alle principesse di oggi.

DA LE GRU, A LE GRU.

Parte da Piazza Nord il restyling di Le Gru.



»»» VISITA LA MOSTRA E I DETTAGLI
DEL RESTYLING IN PIAZZA NORD

#newlegru non è solo un hashtag, è anche un acronimo. Le 8 lettere sono l'incipit di 8 parole chiave che raccontano i temi del restyling e che l'artista ha interpretato con la sua visione surreale e poetica, restituendoci 8 opere che raccontano il nostro viaggio.

DIVENTEREMO BELLISSIMI! Ma la notizia ancora più bella è che siamo vampiri: lavoriamo di notte. **Tutti i negozi e i servizi di Le Gru rimangono fruibili, come sempre, durante gli orari di apertura del centro.**

#newlegru

Inizia un viaggio che porterà a Le Gru una nuova vita. Dove gli spazi si fanno più accoglienti, moderni, più a misura. Dove i materiali e le forme richiamano l'armonia della natura. Un viaggio che porta a un grande cambiamento strutturale, ma che preserva la cultura di ospitalità, intrattenimento e creatività insiti nel DNA di Le Gru. Da 28 anni insieme a voi.

#NEWLEGRU

Il restyling visto da Donato Sansone.



Foto di Veronica Onofri

I matrimoni finiscono nelle gallerie d'arte. O almeno escono dai classici standard grazie a un nuovo modo di intendere i reportage fotografici della cerimonia. Una nuova autorialità si sta imponendo nella produzione di lavori che riescono ad essere dei veri e propri racconti per immagini. È quanto emerso anche nella Convention di marzo 2022 di Anfm (Associazione Nazionale Fotografi di Matrimonio), durante la quale giudici internazionali

hanno premiato i migliori fotografi e le migliori immagini di matrimoni.

«Da un po' di anni a questa parte il matrimonio non è più una semplice giornata al ristorante con i parenti più stretti - racconta Giandomenico Cosentino, vincitore del premio come miglior fotografo di matrimoni 2021 - ma un vero e proprio evento studiato nei minimi dettagli dove il fotografo ha il ruolo importantissimo di immortalare

Il giorno più bello

di Davide Fantino

A Torino l'associazione nazionale di fotografi di matrimonio ha premiato gli scatti più belli di un genere sempre più considerato

ogni emozione, ogni abbraccio, ricordi che rimarranno per sempre».

Al posto delle pose un po' ingessate che caratterizzavano gli "sposalizi" di un tempo, sta sempre più prendendo piede la scelta di regalarsi qualcosa di speciale in occasione di un evento tanto importante.

«Il matrimonio oggi è anche un'occasione per avere un servizio fotografico di altissima qualità e i fotografi Anfm sono unici proprio per questo», spiega Marco Miglianti, direttore dell'Associazione - «perché riescono a cogliere momenti emozionanti e divertenti che rappresenteranno il racconto di una storia d'amore per generazioni».



Beautiful Creatures

Bicchieri decorati con elefanti, tigri, orsi polari, balene blu e polpi

Beautiful Creatures è la nuova serie di bicchieri di Sieger by Fürstenberg, che rende omaggio alla bellezza e alla varietà delle specie animali. In porcellana sottilissima e con gli interni placcati con oro 24 carati, i bicchieri sono decorati con elefanti, tigri, orsi polari, balene blu e polpi dai colori vivaci. L'obiettivo è anche quello di sensibilizzare su un tema importante: gli animali che vivono nei loro habitat naturali sono in pericolo e hanno bisogno della nostra protezione.

Ecco perché parte del ricavato

sarà devoluto all'organizzazione di salvataggio della fauna selvatica "National Park Rescue".

I fratelli Christian & Michael Sieger (direttore marketing il primo e progettista il secondo) creano collezioni che "sono la nostra personale visione della gioia di vivere, l'individualità e la qualità". Il loro marchio si caratterizza per la volontà di utilizzare colori e forme sorprendenti per realizzare oggetti funzionali. Tutti gli oggetti sono realizzati a mano in Germania.

www.sieger-germany.com



IL DESIGN



CHE GENERA SPAZIO



Follow us on:



Mialuis

Ogni borsa è un contenitore di emozioni, si adatta alla personalità di chi la indossa, per poi mutare con essa



Mialuis è un brand torinese che trova le sue radici nell'ambizione femminile e nello stile italiano. Lo spazio espositivo, in cui andare a vedere e comprare le borse Made in Italy, è il luogo perfetto per chi ama farsi avvolgere dal fascino delle case della collina torinese e scoprire prodotti d'eccellenza. Immerso nella precollina dietro corso Fiume e protetto da un cancello sabauda, troviamo lo splendido e affascinante show-room di Mialuis. Ci piace descriverlo come un loft industriale (la palazzina storica è un ex panificio di inizio '900), uno spazio multifunzionale che ben si presta agli eventi che Mariaelena Mallone, architetto e founder del

brand, organizza di tanto in tanto. In zona Crimea accanto alle ville in stile Liberty lo troviamo ai piedi della collina in via alla Villa Quiete 2. Un piccolo gioiello da visitare, in questi spazi sembra di essere fuori dal tempo e dai confini e ci si può immergere fra i colori e i profumi dei pellami scelti con cura e perdere tra le forme originali delle esclusive borse. Oltre lo showroom aperto al pubblico si può intravedere il "dietro le quinte" dove Mariaelena Mallone - designer e fondatrice del brand, donna forte, creativa e determinata - progetta le collezioni. Ogni sua creazione è il manifesto di un prodotto che non è solo bello, è il veicolo di un'idea.

Ogni borsa Mialuis celebra la donna moderna in tutte le sue forme, la sua storia e le sue scelte. Mialuis si impegna a testimoniare e trasmettere i suoi valori attraverso un prodotto di moda ricercato, scegliendo con cura i materiali e pellami morbidi conciatissimi al vegetale.

M I A L U I S
- TORINO -

Mialuis
via alla Villa Quiete 2
www.mialuis.it
ORARI:
Lunedì | Venerdì 9:00-13 | 14-19:30
Sabato 10:00-13:00
Domenica Chiuso

Sustainable Luxury Mood

Collane, bracciali e orecchini in blu elettrico e Navy

La nuova collezione, Sustainable Luxury Mood, di Emanuela Salatino è incentrata sul tema della sostenibilità rappresentata attraverso il colore blu, simbolo dell'ambiente, del cielo e dell'acqua, colore che trasmette equilibrio e tranquillità. Sei creazioni tra collane, bracciali e orecchini, in blu elettrico e Navy.

Emanuela Salatino Fashion Jewelry è un brand indipendente e made in Italy nato dalla creatività dell'omonima designer. I prodotti firmati Emanuela Salatino Fashion Jewelry prendono forma da ritagli di pelle recuperata, riciclata, rigenerata ed ecopelle. La tradizione artigianale è alla base della linea di Emanuela, la quale sperimenta da sempre con ago, filo e pezzi di tessuto ricreando ricercate atmosfere passate, ma mescolate a contemporanei elementi di design.



SCOPRI DI PIÙ



Insieme, da 140 anni



La storia di Caffè Vergnano è iniziata nel 1882. Da quattro generazioni, selezioniamo le migliori materie prime e le tostiamo con il metodo tradizionale della tostatura lenta, per racchiudere in ogni tazzina il rito dell'autentico espresso italiano. Oggi vogliamo festeggiare il nostro anniversario con tutti coloro che condividono la nostra stessa passione e ci scelgono ogni giorno.

UN CAFFÈ COSÌ NON SI PRENDE, SI SCEGLIE.



1882 **140** 2022

di Isabella Morbelli

PERSONAL SHOPPER

Cornice di questa giornata di shopping della nostra Isabella è sempre la meravigliosa Torino. La Galleria Subalpina è una delle più curate di Torino, costruita verso fine '800 e poi ricostruita dopo la guerra sui disegni originali dell'architetto Pietro Carrera che l'ha progettata, la galleria è sempre stata sede di prestigiose attività commerciali. Oggi i tavolini al suo interno la rendono un comodo e riparato salotto.



Mi sono fermata davanti alla nuova enoteca che dà ancora più lustro alla meravigliosa galleria. Poi ho dato uno sguardo alle vetrine di *Mauro Leone*, poco distante in piazza Castello: da sempre tra i quadrati della loro scaffalatura si trova la scarpa giusta al giusto prezzo.

Mi sposto sull'altra sponda del fiume, nello show room di *Mialuis*. Le borse più cool di Torino si trovano in una location mitica. Allora scopriamola: qui accanto due immagini da cui si intravede anche lo spazio dove Mariaelena Mallone progetta le sue creature.



Prima di andare in Gran Madre un ultimo sguardo al negozio di piante e fiori di *Marco Segantin*. Dire fioraio è riduttivo... qui tutto è nel posto giusto, incantevole. Per finire in bellezza sono andata da *C Torino* sempre in Gran Madre, il negozio offre il giusto mix tra eleganza e armonia, in negozio trovi una collezione rivolta alla donna di Torino che ama indossare il giusto look in ogni occasione. Il giro termina con una deliziosa brioches ed un buon caffè alla *pasticceria Sabauda*. Qui, oltre alla squisitezza dei prodotti, si trova sempre gentilezza e cortesia.





È ora di Extra Vermouth

di Davide Fantino

Il celebre vino aromatizzato di Torino incontra il rito moderno dell'aperitivo e la storia si rinnova

Il progetto

Un viaggio dentro i tesori dell'enogastronomia locale, passeggiando attraverso la storia: Extra Vermouth - l'ora del Vermouth di Torino®, aromi e sapori da gustare è il progetto di Turismo Torino e Provincia e del Consorzio del Vermouth di Torino, con il sostegno della Camera di commercio di Torino e in collaborazione con Ascom e Confesercenti. Ha l'obiettivo di valorizzare un'eccellenza cittadina che risale all'800 quando, circa un'ora prima della cena, si degustava il Vermouth di Torino accompagnato dai "piat 'd rinforss", solitamente a base di "ulive, acciughe insalate, peperoni in aceto, salsicciotto o prosciutto affettato, ed altre simili cose".

Il format

Extra Vermouth prevede 3 degustazioni di Vermouth in purezza oppure 1 degustazione in purezza e 1 cocktail con l'abbinamento di 4 assaggi di piatti o prodotti tipici piemontesi e 1 assaggio dolce. Costo 18 euro a persona.

Dove e quando

Hanno aderito numerosi locali torinesi, con prenotazione diretta. L'elenco completo lo trovate nel sito turismotorino.org. Nei locali stessi sarà possibile richiedere le gift card dedicate all'iniziativa, grazie alle quali poter regalare l'esperienza.

Le regole

- 1 Utilizzare esclusivamente il Vermouth di Torino
- 2 Avere a disposizione 3 marche diverse e 5 differenti tipologie tra Extra Dry, Dry, Bianco, Ambrato, Rosso, Superiore.
- 3 Il Vermouth di Torino deve essere servito freddo, con o senza ghiaccio (a circa 10°C) in purezza con la sua guarnizione più classica con scorza di limone o arancia, non trattata o biologica.
- 4 È inoltre raccomandato l'uso di un bicchiere a calice del tipo "Nick and Nora" oppure quelli tradizionali da servizio da Vermouth.

Un po' di storia

Il Vermouth di Torino è il più celebre vino aromatizzato italiano, già apprezzato alla corte reale dei Savoia. Il suo nome deriva dal termine tedesco wermut che definisce l'*Artemisia absinthium* (assenzio maggiore), base aromatica principale nella preparazione. Fu l'ampio uso delle spezie giunte dall'Oriente durante il Rinascimento a far decollare la considerazione del vino aromatizzato: grazie a cannella, chiodi di garofano e rabarbaro, la sua ricetta si arricchisce di nuove note aromatiche. In questo periodo storico il Piemonte comincia a eccellere nell'arte della distillazione: nel Settecento i liquoristi torinesi godevano già di ampia fama al di fuori dell'Italia. Nell'Ottocento e Novecento il Vermouth aumenta la sua notorietà all'estero di bevanda per un aperitivo conviviale, si distingue nelle varietà bianco e rosso e un Regio decreto ne definisce le caratteristiche.

Pastiglie Leone

La nuova collezione di latte di Pastiglie Leone è firmata dall'artista Nathalie Lété



Cinque latte di diverse dimensioni. La nuova limited edition della storica azienda dolciaria piemontese Pastiglie Leone, porta la firma dell'artista parigina Nathalie Lété che le ha vestite con il suo universo colorato, poetico e naïf. Quella di Leone è la storia di un'azienda centenaria, ma anche la storia di un Paese. Tutto ha inizio nel 1857, quando Luigi Leone aprì una confetteria ad Alba e cominciò a produrre pastiglie di zucchero. Nel 1934 l'azienda viene rilevata, dando vita alla Leone che ancora oggi riconosciamo, infine nel 2018 l'azienda viene acquisita da

Michela Petronio e Luca Barilla con l'obiettivo di sviluppare e valorizzare il marchio nel rispetto della tradizione. Nathalie Lété, che ha collaborato con grandi brand come Gucci e H&M e con l'azienda italiana di ceramiche Bitossi, si ispira ai suoi viaggi, ma anche a giocattoli vintage e vecchie incisioni di fiori e animali, per creare un mondo di fantasia che evoca l'arte popolare cinese e tedesca, Paesi d'origine dei suoi genitori. L'edizione limitata di latte celebra il mondo fantastico che accomuna il brand e l'artista. Le confezioni da 45 grammi, con le pastiglie miste

dissetanti, sono disponibili in tre diverse grafiche floreali con al centro un gatto e riportano uno dei tre messaggi: "Bonjour", "Merci" e "Avec amour". La latta in formato "tondino" contiene le violette mentre quella rettangolare le gelatine Cubifrutta. Quest'ultima, in particolare, è pensata per essere regalata per festeggiare la Festa della Mamma grazie al pratico "portaetichette" laterale dove scrivere un messaggio. La collezione comprende due pack speciali acquistabili esclusivamente online e nella Bottega Leone di Milano. <http://shop.pastiglieleone.com>

di Marta Ciccolari Micaldi

Podcast

Negli ultimi anni la radio è tornata alle nostre orecchie in una forma del tutto nuova: i podcast. Narrazioni audio che si ascoltano dalle app mentre ci si sposta o prima di dormire o, ancora, mentre si cucina o si fa sport



Stories

di Cecilia Sala

Cecilia Sala è una giornalista italiana che l'anno scorso si è fatta conoscere da una larghissima fetta di pubblico (soprattutto social) grazie ai suoi incredibili servizi dall'Afghanistan nel momento più difficile degli ultimi 20 anni: il ritiro delle truppe americane. Non nuova all'esperienza dei podcast perché era già stata co-autrice e voce di Polvere, in quella circostanza realizzò una puntata unica di un podcast che forse, oggi, potremmo definire il prodromo di Stories: da questo gennaio, infatti, la sua voce racconta ogni giorno una storia che arriva dall'estero e lo fa cercando proprio di valorizzare la sua attività di ricerca e reportage sul campo. Nel mese di febbraio, ad esempio, è stata in Ucraina in uno dei momenti più tesi dell'assedio delle truppe russe e da lì ha realizzato diverse puntate. Il podcast Stories è prodotto da Choramedia e non si limita a una sola zona del mondo ma, anzi, ha proprio lo scopo di mostrarcelo tutto, una storia alla volta.

Keep Calm con una App

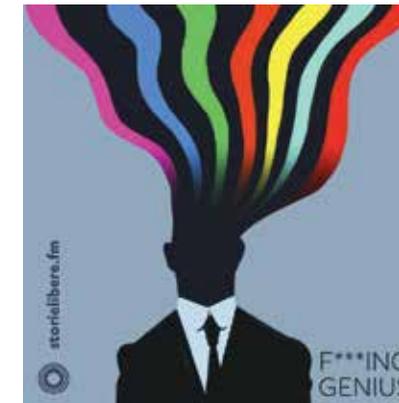
Ascoltare podcast è una tua passione ma ogni tanto vorresti mettere la testa in stand by e rilassarti un po'? *Calm* è l'app che unisce al piacere dell'ascolto anche quello della mindfulness: c'è una varietà incredibile di storie della buonanotte, suoni della natura, pratiche di rilassamento, esercizi per risvegliare il corpo e altri per concentrarsi tramite la respirazione. Un piccolo investimento esclusivamente per fare del bene a se stessi.



Il dito di Dio

di Pablo Trincia

Lo scorso gennaio, lo ricordiamo tutti, si è celebrato un anniversario piuttosto triste: i dieci anni dal naufragio della Costa Concordia. Proprio in quell'occasione il podcast come modo di raccontare storie e fare giornalismo ha raggiunto un traguardo davvero ragguardevole. Pablo Trincia, giornalista già conosciuto soprattutto grazie a *Le Iene*, ha infatti realizzato - non da solo ma insieme a un'ottima squadra di co-autori e tecnici - un incredibile racconto sonoro dei giorni di navigazione della Costa Concordia, fino al momento del naufragio e anche oltre. Ciò che più colpisce di questa produzione non è soltanto il valore d'inchiesta (si scoprono dettagli, particolari, responsabilità che allora, quando accadde il fatto, passarono in secondo piano se non del tutto sotto silenzio), ma anche il suo tratto narrativo, un tratto che valorizza tanto le storie delle persone e delle famiglie coinvolte quanto le atmosfere sonore nei saloni della nave o sott'acqua, nelle cambuse e nelle cabine. Impossibile non sentirsi partecipi, in un modo che somiglia molto a una prima volta.



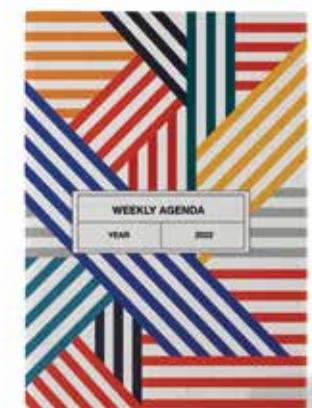
Fottuti geni

di Massimo Temporelli

Quando pensiamo a persone che hanno compiuto gesta incredibili o hanno inventato qualcosa di sensazionale o, ancora, hanno cambiato il nostro modo di vivere con le loro idee o imprese, ci sembra sempre che quelle persone siano lontane o che vivano in mondi paralleli. Un po' è così, ma resta il fatto che sono esseri umani come noi e che hanno vissuto delusioni, amori, successi e confusioni in cui in qualche modo possiamo riconoscerci. Ecco gli ingredienti, allora, del podcast di Massimo Temporelli, prodotto da storielibere.fm già da qualche anno: raccontare le storie di queste persone incredibili in modo irriverente ma sempre rispettoso (così dice proprio nella descrizione) e umano (e questo lo aggiungo io). I protagonisti? Eccone alcuni: Guglielmo Marconi, Marie Curie, Steve Jobs, Elio Musk, Maria Montessori, Aristotele, Bill Gates e tanti altri... incluso Babbo Natale.

Oh, ma che bello

Si chiama proprio così, Oh!, ed è un'idea geniale. Sì, perché fanno cose talmente belle, colorate e originali che quell'esclamazione rende proprio bene il senso di sorpresa che si prova a guardarle. Uno spazio accogliente e informale dove trovare oggetti made in Italy (ma non solo) unici e ironici, Oh Shop vende articoli da viaggio come borracce e zaini ma anche articoli d'arredamento come uccelli e tigri di cartone da montare, orologi da parete, portasapone e altro. Non mancano articoli da giardinaggio, di beauty e di cartoleria. Il tutto fatto a mano. Buttate l'occhio sul sito e non lo toglierete più: www.oh-shop.it.



di Maria Grazia Belli

Pillole di sostenibilità

Bioplastica e filati rigenerati, Delivery e storie di agricoltori e produttori, ricette con il pesce e la lunga vita del cartone

Accessori in bioplastica

Bene ha lanciato la collezione bFriends stampata in 3D e realizzata con bioplastica riciclata post-consumo. Progettato da Pearson Lloyd e prodotto dalla start-up ecologica Batch. Works bFriends è composta da portapenne, vassoi e supporti per dispositivi mobili. Il materiale utilizzato è il Pla riciclato, una bioplastica riciclata derivata dall'amido di mais. Giunti a fine vita i prodotti possono essere restituiti a Bene che li riciclerà nuovamente creando un ciclo produttivo completo e chiuso.

www.bene.com



Portapenne, vassoi e supporti per dispositivi mobili in Pla riciclato

Il delivery fuori dall'ordinario

Babaco Market, startup nata nel maggio 2020 con l'obiettivo di "salvare" dallo spreco la frutta e la verdura che per piccoli difetti estetici non entrerebbe negli standard distributivi della Gdo, è arrivata da poco a Torino e, a tre mesi dal lancio in città, è già riuscita a salvare 14 tonnellate di prodotti. Si tratta di un delivery

100% made in Italy di frutta e verdura incluse eccellenze del territorio italiano tra cui presidi slow food.

www.babacomarket.com

Nati sostenibili

Un saggio narrativo e fotografico che racconta le storie di agricoltori e produttori grandi e piccoli dell'agroalimentare italiano, e del lavoro che fanno ogni giorno per produrre cibo nel rispetto dell'ambiente, dei lavoratori e degli animali. "Nati Sostenibili - Storia della

campagna italiana tra scienza e coscienza", edito da Rizzoli, realizzato in collaborazione con Cortilia e curato da Sara Porro, è un libro che mixa in modo originale divulgazione scientifica e reportage di viaggio vivace e spesso umoristico, e prova a restituire la complessità dei temi senza sacrificare il ritmo del racconto.

Made in Le Marche with pride

Gaia Segattini Knotwear (Gsk) produce capi di abbigliamento con



l'avanzo di filati pregiati, rigenerati ed ecologici. Non parte quindi dal classico bozzetto per realizzare gli indumenti ma sulla base di quello che si ha a disposizione viene fatto un importante sforzo creativo.

Gsk è una startup manifatturiera fondata nel 2019 grazie alla esperienza ventennale di Gaia Segattini. Un brand di maglieria artigianale totalmente made in Italy - anzi made in Le Marche - fondato su tre valori chiave: sostenibilità, innovazione e territorio.

www.gaiasegattiniknotwear.it

Ricette per l'oceano

Msc Marine Stewardship Council, organizzazione non profit che lavora per promuovere la sostenibilità ittica attraverso il suo standard per la pesca sostenibile, ha lanciato il suo secondo volume di "Ricette per l'oceano vol. 2" con la collaborazione della giovane media agency Chef in Camicia. Il ricettario, disponibile gratuitamente sul sito www.msc.org/it, presenta dieci ricette che mescolano tradizione e innovazione mettendo al centro l'importanza di scegliere prodotti ittici sostenibili, riconoscibili

dal marchio blu sulla confezione che garantisce la provenienza da attività di pesca che rispettano gli stock ittici e gli ecosistemi marini.

Lunga vita al cartone

Secondo una ricerca indipendente condotta dalla Graz University of Technology, in Austria, il materiale di cui sono composti i packaging in fibra - carta, cartoncino e cartone - può essere riciclato più di 25 volte, senza perdere la sua integrità.



Un'integrità che come spiega Pro Carton, Associazione Europea dei produttori di cartone e cartoncino, dipende da 3 fattori: produzione, raccolta e smistamento.

www.procarton.com

Il packaging in fibra può essere riciclato più di 25 volte

Capi di abbigliamento realizzati con l'avanzo di filati pregiati



Dove andare in vacanza nel 2022?

Ma a Torino, ovviamente. A dirlo non siamo noi, che con il nostro gigantesco amore per la nostra città saremmo di parte, ma il Touring Club Italiano, che ha selezionato dieci mete nazionali per programmare un weekend o una vacanza. Ecco quali sono:

A Torino, nell'anno dell'Eurovision Song Contest
Nel Golfo di Napoli, con Procida "Capitale italiana della cultura 2022"

In Umbria e nelle Marche, nell'Italia più vera

In Friuli Venezia Giulia, alla ricerca di una natura autentica

A Reggio Calabria, per i 50 anni del ritrovamento dei Bronzi di Riace

A Firenze, per la mostra su Donatello

In Sardegna, per il suo mare
A Ferrara e Ravenna, per una gita in ogni stagione

In Abruzzo e Molise, per i 100 anni del parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

In Trentino Alto Adige e Veneto, paradiso dei ciclisti



Il Trionfo Måneskin all'Eurovision Song Contest maggio 2021 con il brano "Zitti e Buoni"



LINGOTTO DA 20 ANNI, AL CENTRO DELLE EMOZIONI.

coin

D
DEICHMANN

MediaWorld

UCI

Pam

GAME 7 ATHLETICS

OLTRE 80 NEGOZI | 20 RISTORANTI E BAR | 11 SALE CINEMA

CENTROCOMMERCIALELINGOTTO.IT | M FERMATA LINGOTTO

20 ANNI
LINGOTTO
CENTRO COMMERCIALE

Farmacia Corso Regina

Servizi a domicilio e check-up gratuiti

Il Dottor Garelli: «Così offriamo analisi cardiache in 24 ore e consegne senza costi aggiuntivi»



Si distingue per essere una farmacia completa sotto il profilo dell'ampia gamma di prodotti disponibili, per la varietà di esami che può fornire, anche a distanza, e per gli strumenti innovativi a disposizione. Il dottor Mario Garelli conduce dal 2014 la Farmacia Corso Regina con la moglie Elena Serafino, anche lei dottoressa farmacista. Il loro è un team giovane e dinamico di 6 persone in continua formazione. Ciò che colpisce entrando in farmacia è senz'altro il lungo elenco di servizi disponibili per i pazienti. «Lavoriamo molto con la telemedicina. Grazie a questa tecnologia riusciamo a fornire al paziente in tempi brevissimi esami che altrimenti richiederebbero lunghi tempi di attesa in ospedale, rilasciando referti certificati da cardiologi specializzati» sottolinea Garelli «Con l'Holter pressorio, ad esempio, registriamo la pressione arteriosa per 24 ore. Il paziente viene in farmacia e,

una volta applicato lo strumento, può tornare comodamente a casa e ricevere il referto in massimo 48 ore. Lo stesso avviene per lo sleep monitor, il monitoraggio del sonno. E, ancora, ECG ed esami del sangue senza obbligo di prenotazione». Ogni mese la farmacia offre check-up gratuiti con diversi specialisti. La nutrizionista di Promopharma, attraverso la BIA (Bilancia Impedenziometrica) propone una dieta personalizzata davvero efficace e facile da seguire. La specialista in dermocosmesi La Roche Posay insegna invece come prendersi cura della pelle, mentre grazie all'esperta di Otofarma si esegue l'esame audiometrico gratuito. «Siamo sempre alla ricerca di prodotti con un ottimo rapporto qualità prezzo per soddisfare le esigenze di tutta la nostra clientela» precisa il dottor Garelli «ma offriamo anche top di gamma per quanto riguarda il mondo

CASHBACK 10% CON SATISPAY



beauty, come Nuxe, Goovi e Avene. Non è tutto, abbiamo un intero reparto di alimenti senza glutine, freschi e surgelati, e siamo vicini alle mamme e alle famiglie con sconti dedicati al mondo bimbo». Uno dei punti di forza della Farmacia Corso Regina è la consegna gratuita giornaliera dei medicinali in tutta Torino. Per finire, la Farmacia collabora con un gruppo di infermieri che vi può offrire esami e cure domiciliari.

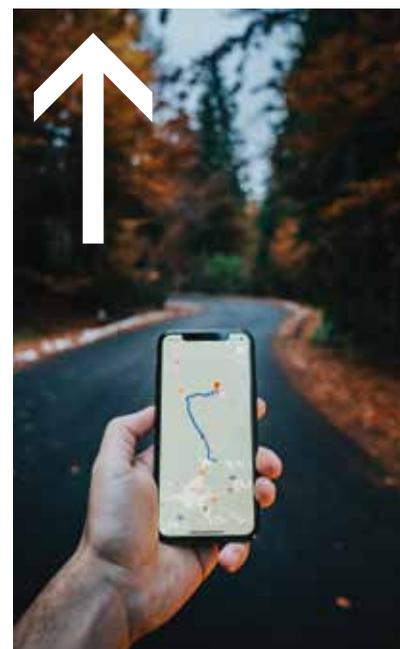


Corso Regina Margherita, 72,
10153 Torino TO
Telefono 011 436 0010
Orari dal lunedì al venerdì aperto con orario continuato dalle h. 07,45-19,30
www.farmaciacorsoregina.it

di Davide Fantino

Alti&bassi

In auto con i costi di viaggio ma senza rivista Fiat, le Olimpiadi più belle e la mostra più spaventosa, i segreti del Dna umano



_ 1



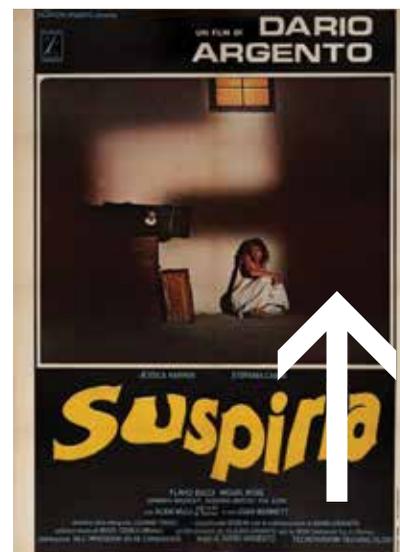
_ 2



_ 3



_ 5



_ 4

_ 1 Mappe e costi. Per l'estate 2022 arriverà anche per l'Italia la nuova versione di Google Maps che tra le altre funzioni, fornirà per la prima volta anche gli importi dei pedaggi autostradali, in modo da poter decidere la strada da intraprendere anche in base ai costi da sostenere.

_ 2 Special Olympics a Torino. Oltre 3000 atleti impegnati in 20 discipline sportive: sono i numeri dei Giochi Nazionali Estivi Special Olympics, in programma dal 4 al 9

giugno 2022 a Torino, dedicati alle persone con disabilità intellettive. Info www.specialolympics.it

_ 3 Addio Illustrato Fiat. Dopo quasi settant'anni cesserà la pubblicazione dell'house organ ufficiale della casa automobilistica torinese che raccontava dall'interno il mondo Fiat (oggi Stellantis), ma anche un po' l'Italia che cresceva di pari passo con la motorizzazione.

_ 4 Dna senza segreti. Era il 2001, quando fu decifrato il 92% del sequenziamento del genoma umano. Dopo oltre vent'anni si è ottenuto lo stesso risultato per il restante 8% del Dna, grazie alle nuove potenzialità tecnologiche. Sarà così possibile la diagnosi di malattie finora impossibili da riconoscere.

_ 5 Mostra col brivido. Finalmente, dopo quasi due anni di rinvii causa pandemia, è possibile immergersi nel mondo di Dario Argento grazie alla mostra che il Museo del Cinema gli dedica fino a gennaio 2023, all'interno della Mole Antonelliana.

di Davide Fantino

Imparare giocando

Divertimento, apprendimento, programmazione in dialogo tra di loro



Imparare, mattone su mattone

Il programma Brick-by-Brick di Lego riunisce i bambini attraverso l'interesse condiviso per il gioco dei mattoncini, dentro contesti di gruppo chiamati Brick Club. Al loro interno, lavorano insieme per costruire modelli Lego specifici

o progettano e costruiscono le proprie creazioni Lego in piccoli gruppi. A turno, ricoprono diversi ruoli del processo di costruzione fino a quando il modello non è completo. Fanno così esperienza del lavoro in team e delle diverse responsabilità che riguardano i differenti ruoli coinvolti. Circa

un anno fa la Lego Foundation ha annunciato, all'interno di Brick-by-Brick™ il proprio sostegno ufficiale a Play Included™ CIC, impresa sociale dedicata alla formazione di insegnanti e psicologi, per utilizzare il gioco Lego® a fini terapeutici. La partnership “riconosce e apprezza” i talenti unici dei bambini autistici di età compresa tra 5 e 18 anni e vuole sostenerli attraverso attività specifiche.

Coding per l'infanzia

Da oltre 15 anni il termine coding, che può essere tradotto con “dialogare con il computer”, è considerato la potenziale quarta abilità di base, insieme con lettura, scrittura e calcolo. I bambini possono imparare a programmare entrando in un processo logico e creativo, un “pensiero computazionale”, che scompone un problema per semplificarlo, dopo averlo suddiviso in sottoparti o aiuta a superare gli eventuali ostacoli frapposti tra loro e l'obiettivo.

Il Piano Nazionale per la scuola digitale prevede già da alcuni anni l'inserimento dei rudimenti dell'informatica sin dalle prime fasi della scolarizzazione. Esistono anche diverse piattaforme e community dedicate all'accesso facilitato ai principi del coding. Si può scoprire di più, ad esempio, su Code.org, Scratch o CodeMonkey, oppure, e i figli ne saranno ben lieti, facendoli giocare, ad esempio, a Minecraft o a qualche gioco Arcade del passato.

Allenare la mente

Il valore educativo del gioco è alla base di una serie di cinque libri pubblicati da Editoriale Scienza e scritti da Carlo Carzan e Sonia Scalco, illustrate da Ignazio Fulghesu. I primi due, Allenamento e Allenamento Junior, sono divisi per età e dedicati a



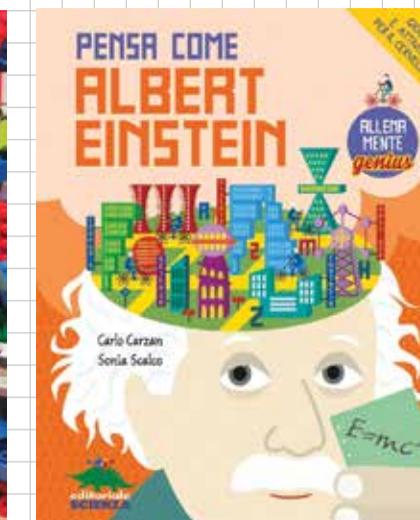
scrittori intervistati da Editoriale Scienza - Le capacità della nostra mente possono essere allenate e di conseguenza potenziate: memoria, logica, osservazione, capacità di risolvere i problemi, creatività necessitano di un esercizio continuo e costante, e i giochi sono uno strumento efficace per agire in tal senso. Sono divertenti e sfidanti, e proprio per questo non trovano barriere da parte dei bambini. Si può dire che sono gli attrezzi della nostra “palestra della mente”.

Il gioco libero

Diminuire le attività didattiche, e anche quelle ludiche, per favorire la curiosità e quindi la voglia di imparare. Nel gioco libero sono l'esperienza diretta, l'errore da elaborare, la novità da fronteggiare, il problema da risolvere a prendere il ruolo di “maestri”. Il bambino, senza la guida di un adulto o di uno schema imposto, ha la possibilità di fare esperienza diretta: leggendo si incuriosirà scoprendo termini e mondi nuovi, giocando con gli amici imparerà gli equilibri necessari per stare dentro a una comunità, muovendosi liberamente da solo metterà alla prova se stesso in piccole e grandi prove.

bambini rispettivamente di 8 e 5 anni; gli altri tre prendono ispirazione da personaggi reali o frutto della fantasia di uno scrittore, per invitare i ragazzi a perseguire la genialità nel modo di

pensare. È così che Leonardo Da Vinci, Albert Einstein e Sherlock Holmes diventano compagni di gioco e di studio per i piccoli. “Il gioco è il modo più avvincente per imparare – commentano i due



Kids&Us, insegnare l'inglese in maniera innovativa



Il team di Kids&Us accompagna i bambini fin dalla più tenera età in un percorso di apprendimento dell'inglese con un metodo di insegnamento non tradizionale. Fin dall'età di un anno i bambini possono imparare l'inglese nello stesso modo in cui lo fanno con la propria lingua madre. Il metodo del corso, infatti, è quello di utilizzare da subito un linguaggio completo con i giovani alunni. L'idea che sta alla base di questo metodo è quella secondo la quale in fondo non impariamo l'italiano dai banchi di scuola delle elementari, bensì già dai primi anni di vita grazie all'interazione con i nostri genitori. Kids&Us fa la stessa cosa fa con i suoi piccoli alunni, attraverso storie e tracce audio in lingua inglese costruiti su un personaggio di fantasia che possono ascoltare anche a casa ogni giorno. In aula si utilizza poi lo stesso insieme

di parole fino a quando non ne si assimila la terminologia. È un metodo chiamato "immersione linguistica". Si tratta di una scuola nata in Catalogna, Spagna, che si è diffusa in 9 Paesi del mondo. Joseph Ellard, direttore della sede di Torino, ha iniziato le attività lo scorso giugno in corso Racconigi 101, riscuotendo subito un buon successo. La scuola è aperta da lunedì a venerdì dalle 14 alle 19 ed è già possibile iscriversi per il nuovo anno scolastico. Da fine maggio verrà inaugurata una nuova sede a Torino, in viale Enrico Tovez 2.

<https://torino.kidsandus.it/it/>

Kids&Us
language school



Kids&Us Torino Racconigi,
corso Racconigi 101/D
Tel. +39 3496164391
Mail torino@kidsandus.it

Kids&Us Torino Collina
viale Enrico Tovez 2
Tel. +39 3453451892
Mail torino.collina@kidsandus.it

di Marta Ciccolari Micaldi

Giorni da presidente

Lo scorso gennaio c'è stata l'elezione del Presidente della Repubblica, la massima carica istituzionale dello Stato italiano. Ma chi c'è dietro questa figura così importante? Chi sono gli uomini, le dinamiche, i segreti, le storie che raccontano (e avvicinano a noi) persone che percepiamo così lontane e potenti? Ecco alcuni suggerimenti



Il presidente

di Marco Damilano

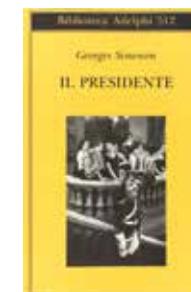
Prima ancora di leggerlo forse l'avete ascoltato. Il suo podcast *Romanzo Quirinale* ha spopolato durante le elezioni di Sergio Mattarella. E come mai? Perché Damilano, direttore de *L'Espresso*, ha reso il Quirinale, sede istituzionale del Presidente della Repubblica, un luogo di storie e segreti di palazzo, congiure e congetture, voci e interessi, capaci di raccontare il dietro le quinte di 75 anni di storia e politica italiana. La stessa cosa viene fatta nel suo libro, mettendo al centro proprio l'elezione del Presidente: un momento, racconta, segnato da "trattative segrete, tradimenti, scandali, interventi di poteri esterni ai grandi elettori che lo votano (ieri la Chiesa e la massoneria, gli Usa e l'Urss, oggi i social e l'Europa), perfino stragi (piazza Fontana, il rapimento e l'omicidio di Moro, l'eliminazione del giudice Falcone a Capaci)". Un volto nascosto del nostro paese che svela più di quanto vorremmo credere.



Tutti gli uomini del presidente

di Bob Woodward e Carl Bernstein

Un gran libro di cui tutti e tutte noi abbiamo già sentito parlare. Se non per il libro in sé, sicuramente per il film. Nel 1976, infatti, Alan J. Pakula trasportò la storia sul grande schermo, dando ai due protagonisti un volto immortale e iconico: quello Robert Redford e Dustin Hoffman. Chi erano, però, questi due protagonisti? Nella vita vera - e che vita - furono Bob Woodward e Carl Bernstein, due giornalisti che nel 1972, non ancora famosi, cambiarono completamente la politica e il giornalismo degli Stati Uniti. In che modo? Incastrando l'uomo più importante del mondo, il Presidente in persona. Questa è, infatti, la storia del caso Watergate e di come due cronisti siano riusciti a entrare nei corridoi della Casa Bianca e a svelare segreti che, fino a quel momento, appartenevano solo a Nixon. Un rovesciamento di prospettiva che ha davvero fatto la storia e che ha permesso di arrivare tanto vicini al Presidente da farlo dimettere.



Il presidente

di Georges Simenon

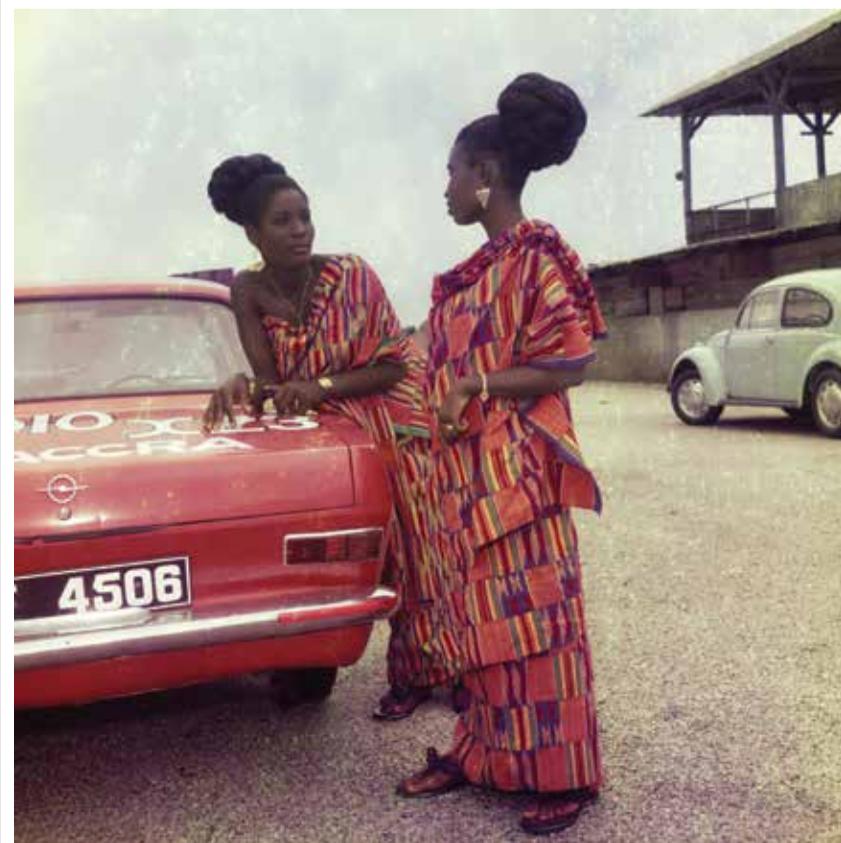
Cosa succede agli uomini così potenti quando invecchiano, si ammalano o, peggio, quando confidano in un destino di gloria e quel destino li tradisce? Lo racconta il grandissimo scrittore francese Georges Simenon con il suo inconfondibile tratto di mistero: a un passo dal diventare Presidente, infatti, il protagonista è costretto a ritirarsi (il suo governo cade e lui si ammala) e ad allontanarsi dalla scena politica trasferendosi sulla costa normanna. Qui, però, qualcuno che lo ritiene ancora potente e pericoloso, lo sorveglia, lo spia, cerca di intrufolarsi tra i suoi scritti e i suoi ricordi alla ricerca di una prova schiacciante. Autista, segretaria, infermiera, guardie del corpo: tutti sono dei sospetti e tutto ciò che lo circonda è ambiguo. "In quanti erano, a cercare, e per ordine di chi? Ma in fondo, poi, che importanza aveva ormai tutto questo?"

di Maria Grazia Belli

James Barnor

Accra / London – A Restrospective

Fino al 31 luglio
MASI | Museo d'arte della Svizzera italiana,
Lugano
www.masilugano.ch



Nella sua lunga carriera, che abbraccia sei decenni e due continenti, James Barnor è stato un testimone visivo straordinario dei cambiamenti sociali e politici del suo tempo - dall'indipendenza del Ghana alla diaspora africana fino alla vita della comunità africana londinese. Muovendosi con agilità tra luoghi, culture e i generi più diversi - dal fotogiornalismo ai ritratti in studio, dalla fotografia documentaria a quella di moda e lifestyle - il fotografo anglo-ghanese si è sempre distinto per il suo sguardo potentemente moderno e il suo approccio pionieristico.

Il Masi Lugano in collaborazione con Serpentine, Londra, presenta la più ampia retrospettiva mai dedicata al fotografo James Barnor (Accra, Ghana, 1929, vive e lavora a Londra). Nonostante abbia influenzato generazioni di fotografi in Africa e nel mondo, la sua opera è stata riscoperta e valorizzata solo di recente. La mostra presenta una selezione di più di 200 lavori dall'archivio personale di Barnor, tra cui numerose immagini inedite. Oltre ad opere vintage, ristampe e documenti originali, in mostra anche copertine di riviste e dischi, con un'attenzione particolare per i decenni 1950-1980. Il percorso espositivo è articolato intorno ai nuclei e momenti chiave nell'opera di Barnor, dagli inizi ad Accra ai soggiorni londinesi e si snoda come un racconto cronologico attraverso le sale storiche di Palazzo Reali.

45^o MOSTRA NAZIONALE ANTIQUARIATO



STORIA ARTE SALUZZO **start**

Saluzzo

14-22 Maggio 2022

La Castiglia
Salita al Castello - Saluzzo, Cuneo

Sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 20
Feriali dalle ore 15 alle ore 20

CURATORE

Franco Brancaccio • Tel. 349 5868524
antichitabrancaccio@gmail.com

C'È FERMENTO

GRANDI BIRRE DA PICCOLI PRODUTTORI

16-19 GIUGNO 2022

SALUZZO (CN)

Il Quartiere

Piazza Montebello, 1 - info@cefermento.it

WWW.CEFERMENTO.IT



di Maria Grazia Belli

Nadia Moler



Il primo ricordo legato alla ristorazione. In realtà io ho iniziato a fare questo lavoro un po' per gioco a 17 anni. Il primo posto dove ho lavorato in estate era un locale che si occupava di banchetti per cerimonie. Io poi ho studiato tutt'altro.

Quando ha deciso di fare la maitre. A Londra. Lì ho continuato gli studi di grafica pubblicitaria. All'ennesimo stage non retribuito in grafica pubblicitaria ho capito che ero più felice a lavorare in un ristorante che davanti ad uno schermo.

Il profumo che le fa venire fame...
Quello dell'arrosto.

Qual è il suo ingrediente preferito per i suoi cocktail. Il tè che uso sia per cocktail analcolici sia alcolici.

Il vino che ama di più. In generale i vini bianchi con forte mineralità come il Grüner Veltliner austriaco.

Ci suggerisce una ricetta di un cocktail semplice ma di sicuro effetto? Un cocktail che proponevo

l'anno scorso a base vodka, con camomilla raffreddata a temperatura ambiente, ghiaccio, zenzero fresco e un po' di soda o acqua frizzante. In un bicchiere mettere 4cl di vodka, lo zenzero tagliato a pezzettini o grattugiato, ghiaccio, la camomilla quasi a riempire il bicchiere e poi 2 cl di soda.

Quali vini non devono mancare in dispensa? Io personalmente in casa ho sempre un Sangiovese rosso, anche da invecchiamento
Un consiglio per una o un giovane che vuole lavorare in cucina o in sala? Questa è la domanda più difficile... Il mio consiglio è avere voglia di conoscere e di studiare di imparare sempre a qualsiasi età e di non fermarsi mai.

Nadia Moller è maitre di sala del neo ristorante stellato L'Acciuga, alle porte di Perugia. È da sempre al fianco del marito e chef, Marco Lagrimino, che ha seguito a Londra dove ha lavorato nel ristorante stellato Zafferano, quindi da Nobu e al The Modern Pantry di Anna Hansen. L'esperienza pluridecennale la rende preparata nella gestione della sala, nella preparazione del caffè e del tè, e nella cocktailerie, sua grande passione. Accanto alle circa 500 etichette di vini c'è anche una piccola selezione di cocktail ideati e preparati da Nadia Moller, tra cui "Il Chinotto", a base di amaro al rabarbaro, sweet 'n sour, succo di mela; o ancora lo "Shrubby", a base di vodka,

shrubby di fragole (uno sciroppo a base di frutta, zucchero e aceto), sciroppo di sambuco e limone; per finire con "Bergamottini", a base di gin, pepe di Sichuan, rosolio al bergamotto.

www.lacciuga.net



Women in Coffee

Il sogno continua



Women in Coffee è un racconto che inizia con un sogno: raccogliere fondi per migliorare le condizioni delle donne che lavorano nelle piantagioni di caffè. Scopri il nuovo progetto su caffevergnano.com/womenincoffee e scegli un prodotto della Pink Collection per aiutarci a scrivere insieme un nuovo capitolo di questa storia in rosa.



ACQUISTA I PRODOTTI DELLA NOSTRA
PINK COLLECTION E SOSTIENI IL PROGETTO
CAFFEVERGNANO.COM/WOMENINCOFFEE



IN COLLABORAZIONE CON
INTERNATIONAL WOMEN'S
COFFEE ALLIANCE

di Maria Grazia Belli

Crostata con groviera e cipolle a cottura lenta

Questa crostata dà risalto alle cipolle: arrostandole lentamente e bagnandole con un brodo al burro diventano morbide, caramellate e dolci, ma sempre molto saporite

Ingredienti

Per 6-8 persone

Usate una teglia rotonda con bordi ondulati e base rimovibile di 25 x 2 cm

1 quantità di Pasta brisée mix di uovo

Per le cipolle

60 g di burro morbido

¼ di cucchiaino di semi di nigella (facoltativi)

1 cucchiaio di foglie di timo la scorza di ½ limone

grattugiata finemente

1 cucchiaio di miele liquido

1 cucchiaino di sale di Maldon

½ cucchiaino di pepe nero schiacciato

6 cipolle dorate piccole con la buccia tagliate a metà in orizzontale

150 ml di vino bianco secco

150 ml di brodo di pollo o vegetale

olio d'oliva per condire

Per la crema salata

60 g di groviera grattugiato finemente

3 uova

150 ml di latte

100 ml di panna densa

1 cucchiaio di erba cipollina tritata finemente

sale di Maldon e pepe nero

Procedimento

Fate l'impasto seguendo la ricetta della pasta brisée (vedi sotto). Dopo il riposo, usatelo per rivestire la teglia, cuocete alla cieca e rifinite il guscio di pasta. Conservate la pasta avanzata per altro uso.

Scaldate il forno a 180°C. Per le cipolle, aggiungete al burro morbido la nigella (se la usate), il timo, la scorza di limone, il miele, il sale e il pepe. Mettete le cipolle tagliate a metà ben strette in una teglia piccola con il taglio verso l'alto e stendeteci sopra uno strato abbondante di burro aromatizzato; versate il vino e il brodo nei lati della teglia, condite con un filo

d'olio e cuocete in forno per 1½ ora, bagnando le cipolle con il brodo al burro ogni 15 minuti circa. Se dopo la prima ora le superfici si stanno bruciando, terminate la cottura con un foglio d'alluminio sulla teglia.

Sfornate e fate raffreddare nella teglia, dopodiché togliete con cura la buccia cercando di lasciare intatte le cipolle. Abbassate la temperatura del forno a 120°C.

Mettete il formaggio grattugiato sulla base del guscio di pasta, poi disponetevi sopra le cipolle. In una ciotola piccola mescolate le uova, il latte e la panna e spolveratevi sopra l'erba cipollina. Unite un po' di sale e pepe e versate la crema nel guscio di pasta, lasciando esposta la parte superiore delle cipolle.

Mettete su una teglia e cuocete in forno per 1 ora, finché la crema è quasi soda (deve tremolare appena al centro).

Fate raffreddare a sufficienza su una griglia prima di tirar fuori la crostata dalla teglia. Servitela tiepida o fredda con un'insalata verde di stagione. Insalate insolite e fiori saporiti possono far brillare un piatto e vale la pena cercarli. Io adoro le foglie di achillea, quelle bellissime fronde che si vedono nella fotografia.

Pasta Brisée

Ingredienti per 1 quantità

230 g di farina

125 g di burro freddo a cubetti di 1 cm (non è necessario essere precisi)

1 cucchiaino di sale fino

1 tuorlo

2 cucchiaini di latte

Per il mix di uovo (se lo richiede la ricetta)

1 tuorlo

acqua bollente

Procedimento

Nella ciotola di una planetaria mettete la farina, il burro e il sale.



Inserite la frusta a foglia e avviate a velocità media, finché il burro è incorporato alla farina e avete un impasto simile a pangrattato fine. Unite il tuorlo e il latte, quindi continuate a lavorare, spegnendo la planetaria non appena si forma un impasto coeso (dovrebbero volerci solo 30-60 secondi, in base alla vostra macchina). Trasferite l'impasto su un piano di lavoro (non serve altra farina) e compattatelo con le mani senza lavorarlo troppo.

Preparate un foglio lungo di

pellicola e mettete l'impasto su una metà. Appiattitelo con i palmi delle mani e ripiegatevi sopra la pellicola, coprendolo bene. Stendetelo così con un mattarello fino a uno spessore di circa 5 mm, cercando di mantenere la forma rotonda. Se lo usate per decorare una pie, fatelo riposare in frigorifero per almeno 1 ora; se invece lo utilizzate per rivestire una teglia, ho scoperto che refrigerare questa pasta salata prima di far ciò causa crepe quando la si ripiega sui bordi. In

questo secondo caso, quindi, dopo aver steso la pasta con la pellicola fatela riposare fuori dal frigorifero, in un luogo abbastanza fresco, per almeno 1 ora.

Dopodiché, stendete la pasta fra due fogli di carta forno (non serve altra farina). Adesso è pronta all'uso, sia che dobbiate coprire una pie sia che dobbiate rivestire una teglia. Ricordate che un guscio di pasta non cotto dovrà riposare in frigorifero per almeno 30 minuti prima di essere infornato.

Ricetta tratta dal libro "Scuola di pasticceria. Torte e delizie dolci e salate" di Julie Jones edito da Guido Tommasi Editore.

Foto di Peter Cassidy.



di Maria Grazia Belli

Un paese altoatesino vocato alla viticoltura

Dal 1983 Cantina Terlano abita un territorio ricco e che ha dato il nome ad una doc



Sono quattro le declinazioni della Cuvée Terlaner espressa da Cantina Terlano:

Terlaner Cuvée, Nova Domus, Terlaner Rarity 2008, Terlaner I Primo Grande Cuvée. La storica Cuvée Terlaner esprime l'essenza più pura di Terlano. La versione Riserva della classica Terlaner Cuvée, il Nova Domus, mostra grande struttura e lunghezza. I vini Rarity rappresentano la prova tangibile della longevità senza tempo e sono bottiglie speciali che maturano per almeno dieci anni sui lieviti fini all'interno di cisterne d'acciaio. Nel Terlaner I Primo Grande Cuvée si utilizzano solamente i migliori frutti selezionati provenienti dai crus più antichi e vocati del territorio e viene imbottigliato soltanto in annate che ne consentono una particolare evoluzione e sviluppo.

www.cantina-terlano.com

Un territorio ricco di storia e ideale per coltivare uve grazie a terreni ricchi di porfido quarzifero di origine vulcanica. Dietro al nome Terlano c'è una cantina, Cantina Terlano, fondata nel 1983, c'è un paese altoatesino da sempre vocato all'agricoltura e alla viticoltura, le cui prime tracce risalgono all'epoca preromana, ma soprattutto dal 1975 è stata istituita una propria e omonima Denominazione di Origine Controllata "Terlaner".

Cantina Terlano, famosa in tutto il mondo per i suoi vini bianchi longevi e complessi, porta avanti una tradizione secolare nell'assemblaggio. La Cuvée

"Terlaner" di Cantina Terlano è a base di Pinot Bianco, Chardonnay e Sauvignon, da cui si ottengono vini complessi e armoniosi. Questo assemblaggio, ottenuto dalla miscela delle tre varietà più tradizionali della Doc Terlano, è prodotto sin dalla sua fondazione. Le cuvée di Cantina Terlano nascono dal blending di varietà, appezzamenti e altitudini diverse, e vinificati in modi differenti. Il Pinot Bianco, la varietà presente in percentuale maggiore, dona freschezza, mentre lo Chardonnay conferisce morbidezza e calore. Infine, il Sauvignon Blanc aggiunge all'uvaggio le sue caratteristiche aromatiche.

Invest Group: l'ambizione all'eccellenza dell'immobiliare torinese

Hanno iniziato il loro percorso insieme unendo la loro esperienza e la loro passione. Eva Brokaj e Damiano Chiefa sono i titolari dell'Immobiliare Invest Group, un marchio di eccellenza che nasce come autonomo nel 2019 dopo una lunga storia in franchising, arrivando ad aprire in poco tempo 4 sedi. Coinvolto nell'ambito immobiliare dagli anni '80, Damiano Chiefa è il volto dell'esperienza e della competenza e ha incontrato nella broker Eva Brokaj la passione e conoscenza del settore necessaria per costruire insieme un brand di garanzia per il mercato di Torino.

"Abbiamo aperto in corso Re Umberto perché eravamo determinati ad entrare nelle top 10 delle aziende di Torino" racconta Eva Brokaj descrivendo la Invest Immobiliare "Come azienda forniamo il meglio che Torino possa offrire. Abbiamo contratti importanti con società di marketing, siamo presenti su Luxury Estate, un portale esclusivo per gli immobili di prestigio, e curiamo la visibilità su immobiliare.it con vetrine di alta qualità. Al cliente forniamo un sostegno dalla A alla Z, dalla visita all'appartamento fino all'acquisto. È proprio il cliente il nostro obiettivo primario".

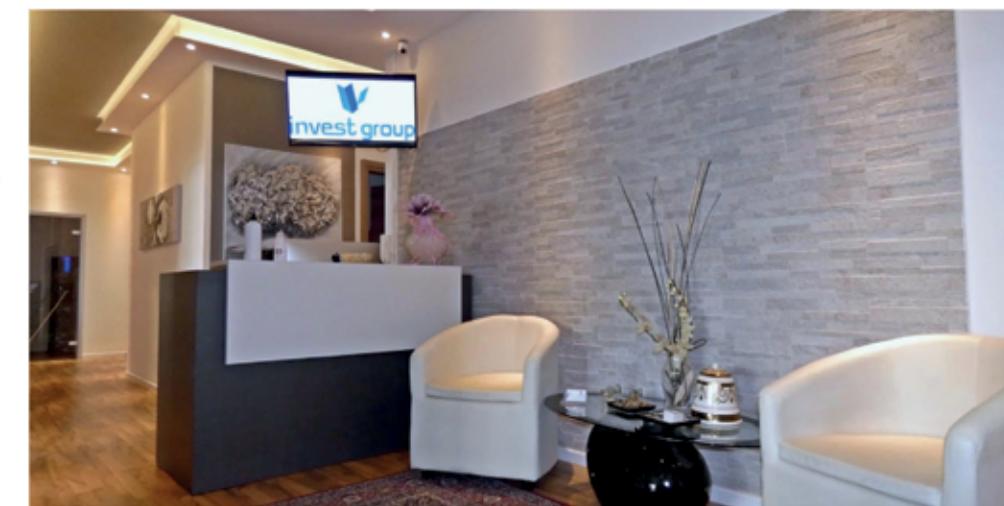
"Come nell'85, il nostro lavoro è fatto di impegno, seguire i clienti e soddisfare al meglio i loro bisogni con serietà. Il mercato immobiliare è in continua evoluzione, ma lo zoccolo duro è sempre lo stesso. Bisogna cercare il cliente, farsi conoscere e seguirlo passo dopo passo per fornirgli il servizio migliore possibile" spiega Damiano Chiefa "Rispetto ai concorrenti ci contraddistingue l'essere stati i primi a investire sulla pubblicità in esterna a Torino e di non averlo mai fatto in modo banale, ma con sobrietà e serenità". Oggi Invest Group ha due sedi aperte ed è composto in tutto da 21 professionisti, inclusi Eva e Damiano, con l'obiettivo di portare il nome dell'azienda al servizio del cliente.



Invest - Sede Zona Crocetta
C.so Re Umberto 55
10122 Torino
Tel. 011 569170

Invest - Sede in Centro
Via Dell'Arsenale 31/c
10121 Torino
Tel. 011 5691700

www.invest-immobiliare.it



IMMOBILIARE
invest group
CORSO RE UMBERTO 55 TORINO
TEL. 011.5691700

Now you can





Nelle immagini Blanco e Mahmood fotografati da Bogdan Chilldays Plakov

di Davide Fantino

Mahmood + Blanco Eurovision da brividi

I due vincitori del Festival di Sanremo, prima di lanciarsi nei loro tour solisti estivi, si esibiscono insieme al festival continentale ospitato per la prima volta a Torino

Niente ferma l'onda di successo che Mahmood e Blanco stanno cavalcando insieme da febbraio, quando hanno vinto con "Brividi" l'edizione del 2022 del Festival di Sanremo. Se per il primo si è trattata di una conferma dopo il successo, diventato poi planetario del 2019 con "Soldi", per il secondo è stata l'esplosione artistica definitiva e repentina. Dopo i singoli d'esordio del 2020, è con la collaborazione con Mace e Salmo a inizio 2021 per il brano "La canzone nostra" che il nome dell'artista di Brescia è sulla bocca di tutti. A fine anno, in una corsa di popolarità, si impone come l'artista rivelazione, grazie ai pezzi dell'album d'esordio "Blu Celeste". Poche settimane dopo, va in scena il successo sanremese in coppia con Mahmood, che li porterà a Torino per l'edizione italiana dell'Eurovision Song Contest, dal 10 al 14 maggio.

Parteciperanno proprio con "Brividi", il brano scritto insieme a Michelangelo che ha dominato

le classifiche di ascolto, vendite e streaming per mesi. «In *Brividi* due ragazzi, appartenenti a due generazioni – spiega Mahmood – amano con lo stesso trasporto e gli stessi timori – la paura di sbagliare e di sentirsi inadeguati, incapaci di riuscire a trasmettere ciò che si prova – e con la voglia di amare in totale libertà, dando tutto di sé. La visione romantica e quella più concreta e passionale dell'amore sono accomunate dalla volontà di vivere un sentimento puro e totalizzante, abbattendo barriere, in completa libertà». Per Blanco, il brano: «rappresenta tutti quei momenti in cui le emozioni ci rivelano per quello che siamo davvero, ci mettono a nudo. Il brano racconta di uno stato d'animo che riesco ad esprimere solo cantando e urlando. È un incrocio di vite: la mia, che trova un punto in comune con quella di Mahmood e in un certo senso con quella di tutti, perché ad ogni età i sentimenti -soprattutto l'amore- ci rendono fragili e felici nello stesso momento».



“Brividi racconta di uno stato d’animo che riesco ad esprimere solo cantando e urlando. È un incrocio di vite”
– Blanco

Il regolamento dell’Eurovision prevede che il Paese ospitante, insieme agli artisti di altre 4 nazioni “Big”, accedano direttamente alla Finale, mentre i rappresentanti dei restanti 37 Paesi Europei si sfideranno in una sorta di semifinale. Non è un male visti i capitomboli calcistici recenti, anche se il duo sembra destinato a giocarsi il successo finale fino all’ultimo senza temere troppi avversari. Curiosamente Mahmood e Blanco si troveranno in gara un altro Big italiano già sfidato a Sanremo a febbraio: Achille Lauro è rientrato in competizione grazie al successo al Festival musicale di San Marino 2022.

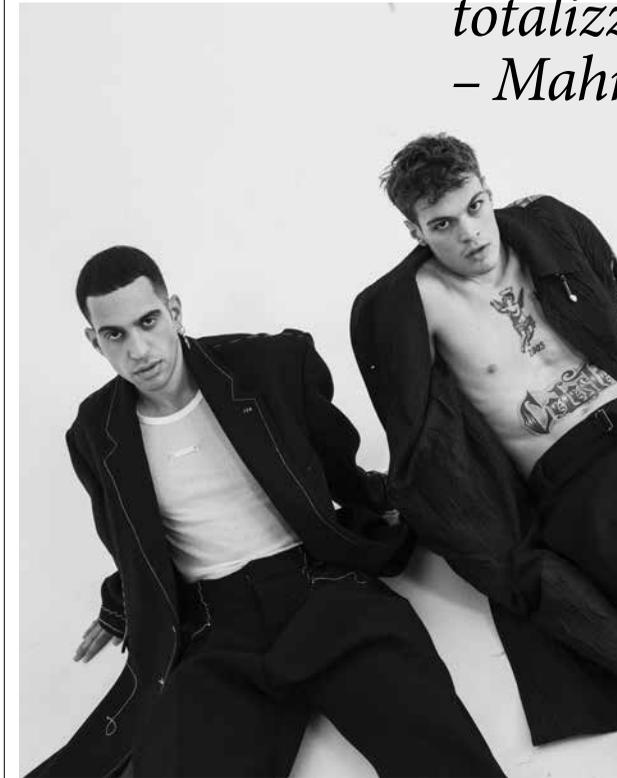
C’è una curiosità legata alla versione “europea” del brano “Brividi”: il duo dovrà partecipare con una versione diversa del pezzo e non di poco. La questione è infatti legata alla durata dell’originale, che sfiora di 19 secondi il tetto massimo di tre minuti imposto dalla competizione. Mahmood ci ha scherzato sopra, ma senza nascondere una piccola preoccupazione, durante una diretta a Radio Italia,

ammettendo che sia lui sia Blanco, e pure il producer Michelangelo, si sono messi al lavoro per ripensare il brano, rispettandone l’integrità. «Vi giuriamo che sarà bellissima comunque», ha tranquillizzato tutti l’artista milanese. Questo ha ulteriormente alzato l’attenzione verso la manifestazione canora conquistata da Torino e che sta avendo ricadute positive sul territorio in termini di flussi turistici, come mai negli ultimi due difficili anni.

Per entrambi gli artisti, l’Eurovision Song Contest sarà una sorta di pit stop all’interno dei rispettivi tour. Addirittura, Mahmood farà sosta direttamente in città, per esibirsi il 16 maggio al Teatro della Concordia di Venaria per il suo Ghettolimpo Tour, destinato a proseguire fin ad estate inoltrata. Per ritrovare, invece, Blanco su suolo piemontese bisognerà attendere fino al 9 luglio, quando è previsto il suo live da piazza Medford ad Alba per l’edizione 2022 di Collisioni, l’agro-festival nato a Barolo ormai qualche anno fa.

Per tutti coloro che ipotizzavano, o speravano,

“La visione romantica e quella più concreta e passionale dell’amore sono accomunate dalla volontà di vivere un sentimento puro e totalizzante, abbattendo barriere”
– Mahmood



che i due continuassero il loro connubio artistico nella dimensione live o su nuovi progetti musicali, ci sarà da attendere, ma nulla è escluso. «Un giorno ci metteremo lì e faremo qualcosa insieme», ha dichiarato Blanco a Radio Italia in merito all’eventualità di nuovi brani insieme con Mahmood, che ha invece sottolineato come proprio la loro diversità caratteriale («Siamo diametralmente opposti») sia il punto di forza del loro mix artistico. Per adesso rimane dunque fissata la loro esibizione torinese del 14 maggio, la finale dell’Eurovision per cui sono stati sorteggiati come noni in scaletta della serata. La disponibilità di biglietti per assistere live all’evento sarà sicuramente inferiore alle aspettative. Anche per questo il Parco del Valentino ospiterà il Village della manifestazione, che avrà un palco per momenti live e un video wall per poter assistere a tutte e tre le serate in compagnia di altri appassionati di musica provenienti da tutta Europa.

Torino e l’Eurovision

Appena è arrivata l’ufficialità che la nostra città avrebbe ospitato l’edizione 2022, sconfiggendo le candidature di altre città italiane, si è scatenata la caccia a stanze negli hotel e nelle altre strutture ricettive. È solamente la terza volta che l’Eurovision Song Contest si svolge nel nostro Paese, dopo Napoli nel 1965 e Milano nel 1991. Il supervisore esecutivo della manifestazione canora Martin Österdahl ha sottolineato la bontà della scelta: “Torino è la città ospitante perfetta per il 66° Eurovision Song Contest. Come abbiamo visto durante le Olimpiadi Invernali del 2006, la struttura supera tutti i requisiti necessari per mettere in scena un evento globale di questa portata e siamo rimasti molto colpiti dall’entusiasmo e dall’impegno della Città di Torino che accoglierà migliaia di fan il prossimo maggio”.

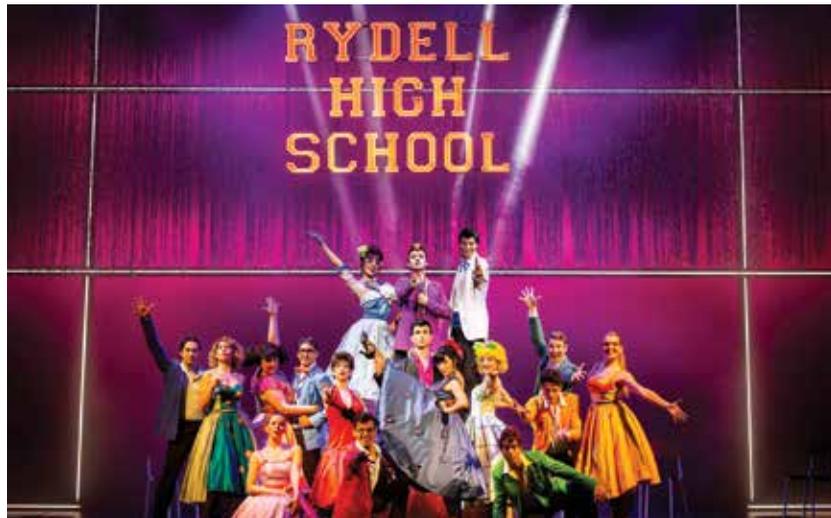
di Marta Ciccolari Micaldi

SCATENIAMOCI

Forse non è la prima cosa a cui pensiamo quando pensiamo al teatro, ma la verità è che il palcoscenico è per prima cosa divertimento, spettacolo, intrattenimento. E lo può essere a maggior ragione in questi mesi così complicati, in cui il nostro bisogno di evadere e di esorcizzare le paure si fa sempre più impellente. L'arte è anche questo: nutrimento ed energia.

Facciamoci trasportare da questo spirito, allora, e andiamo in due dei teatri più eclettici della nostra città per entrare nelle scatenate atmosfere di 4 musical leggendari: il Teatro Alfieri e il Teatro Colosseo. Il 23 e il 24 aprile è andato in scena, negli spazi di piazza Solferino, uno dei musical che ha fatto la storia della pop culture moderna, tanto americana quanto italiana: **Grease**. Lo show di Jim Jacobs e Warren Casey, diretto da Severio Marconi, è una vera e propria festa che celebra l'incrollabile fiducia nel futuro e la spensieratezza di un gruppo di ragazzi e ragazze che dagli anni Cinquanta arrivano fino a oggi sulle note di canzoni leggendarie come *Summer Nights* e *You're The One That I Want*. La storia d'amore tra Danny Zuko e Sandy, i corteggiamenti tra i T-Birds e le Pink Ladies, le atmosfere del liceo di Rydell, le sfide, il luna park: tutto questo diventa una magia colorata e luminosa da godersi scatenandosi sulle poltrone.

E se di resurrezione, anche in senso metaforico, stiamo parlando, allora lo show da andare a vedere è dal quale farsi energizzare è senz'altro **Jesus Christ Superstar**. Il capolavoro di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, ormai un classico di proporzioni planetarie, è un vero e proprio inno rock (diretto nella versione italiana da Massimo Romeo Piparo). La storia si ispira all'ultima settimana di vita di Gesù, narrata però dalla



prospettiva del suo antagonista Giuda Iscariota: ad andare in scena è così il conflitto molto umano (e poco divino) tra i due personaggi che diventano anche simboli dell'umanità intera. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Colosseo il 17, il 18 e 19 maggio.

A giugno (in particolare l'11 e il 12) torniamo al Teatro Alfieri per un musical di tutt'altro tono: **Malefica e la Bella Addormentata nel Bosco**. Liberamente tratto dalla celebre fiaba dei fratelli Grimm e interpretato dalla compagnia Neverland di Simona Paterniani, lo spettacolo è una rivisitazione in chiave moderna della storia della principessa Aurora, condannata a un terribile destino dalla strega Malefica. Adatto a un pubblico tanto infantile quanto adulto, lo show sviluppa la storia conferendole un'importanza tanto

artistica quanto sociale: i temi della famiglia, della speranza, del tradimento sono al centro tanto quanto le atmosfere del bosco con elfi, fate e incantesimi.

Se poi la stagione dei musical va in vacanza per l'estate e ci dà appuntamento, in modo alquanto irresistibile, al 9, 10 e 11 dicembre per il ventesimo anniversario del **Notre Dame de Paris** al Pala Alpitour con cast originale e musiche originali di Riccardo Cocciante, noi possiamo continuare a scatenarci sopra e sotto il palcoscenico andando a omaggiare i 15 giovani artisti neodiplomati del Cirko Vertigo che il 18 giugno alle 21 si esibiranno al Teatro Le Serre di Grugliasco in uno spettacolo che si chiama **Exit** e altro non è che la rassegna delle loro creazioni originali. In altre parole, il loro debutto in società.

di Valentina Dirindin

Sono le nuove protagoniste del mondo della comunicazione, della moda, del turismo, dell'enogastronomia: le influencer. Un hobby che negli anni si è trasformato in un lavoro, e che prevede di pubblicare bellissime foto e contenuti originali. Per il nostro "odio e amo" ne abbiamo trovate due che ci piacciono molto: la prima è Margaret Dallospedale (224k follower su Instagram e un profilo dolce e romantico). La seconda è Margherita Tolosa (in arte "ceunfottutoutenteconquestonome", 14k follower rock e giovani come lei)



Margaret, amo Torino perché...

Torino, a mio parere, è una delle città più affascinanti d'Italia per la sua capacità di armonizzare la contemporaneità ai palazzi maestosi e ai luoghi della storia. La definirei una grande città a passo d'uomo. Ogni volta che la visito supera le mie aspettative, soprattutto quando non mi pongo una meta: cammino per ore eppure non mi perdo mai, rassicurata dalle sue vie ortogonali e dalla sua sabauda compostezza. A ogni angolo trovo qualcosa di interessante, gli storici caffè mi portano sempre ad apprezzare quella bellezza signorile e la sobria eleganza connaturate all'essenza stessa di Torino. Gli edifici, le chiese, le strade, i portici, le tante piazze e i celebri monumenti conferiscono alla città un'atmosfera incantata, che si respira in ogni stagione dell'anno.

I Torinesi sono estremamente cordiali, educati e – visibilmente – molto orgogliosi della loro storia, ma al tempo stesso, ancora oggi, mantengono il loro proverbiale basso profilo, una elegante dignità che li caratterizza da secoli. Forse per questo Torino, pur essendo cresciuta molto dal punto di vista turistico dopo le Olimpiadi del 2006, ha un grande potenziale in parte ancora inespresso. Una città tanto meravigliosa può ambire a diventare una delle più visitate in Italia.

destra sei di nuovo lì.

Odio Torino perché: quale città ha una piazza così grande? Che te ne devi fare di tutto questo spazio, trentotto mila metri quadrati, capito? Piazza Vittorio ha rubato il primato di Piazza più grande d'Europa a tutte le altre. Oltretutto la piazza ci ha sempre raccontato una bugia, rubando il primato a quella più poliglotta della città, piazza della Repubblica.

Odio Torino perché: non è una città frenetica, diciamocelo. A Torino non si fa chiasso e si saluta sempre, si segue il dolce far niente che ha reso il popolo italiano famoso in tutto il mondo.

Odio Torino perché: è così sabauda e regale, grande su piccola scala tanto da accaparrarsi la nomea della Piccola Parigi. Ma poi sai che noia? Riesci a non bagnarti neanche quando piove, solo grazie ai chilometri di portici che abbracciano la città.

Odio Torino perché: c'è questa strana usanza del sostituire la merenda e la cena con la merenda sinoira. E il tramezzino è la pausa pranzo ideale.

Odio Torino perché: è sempre così coerente con le sue facciate barocche, eppure dietro si nasconde la Street-art più eccentrica.

Odio Torino perché: è la città della magia, ma di quella nera.

Odio Torino perché: produce eccentrici, solitari, genialoidi e qualche volta tipi geniali, outsider, scrittori e pittori.



Margherita, Odio Torino perché...

Odio Torino perché: è troppo ordinata, tutte le vie che svincolano in maniera quadrata. Non ti danno neanche la soddisfazione di perderti, perché tanto sai che se svolti due volte a

di Davide Fantino

Corsa, nuoto, bici: come migliorare

5 suggerimenti di base per migliorare le proprie attività all'aria aperta. Da chi corre e deve scegliere quando e cosa mangiare prima dell'allenamento a chi è alla ricerca del movimento perfetto sott'acqua, fino ai patiti delle due ruote



CORSA

1 Scaldarsi

Soprattutto chi non ha velleità particolari, crede che non sia necessaria una fase di riscaldamento. È invece fondamentale dedicarsi a una fase di stretching e preparazione all'attività fisica.

2 Mangiare

Carboidrati e proteine circa un'ora prima (alcuni consigliano anche 90 minuti) di andare a correre. Non è sicuramente consigliabile a stomaco vuoto.

3 Ritmo

A chi comincia, si consiglia spesso di alternare camminata veloce a fasi di corsa. Tuttavia, anche chi è più abituato ad andare a correre dovrebbe uscire da una andatura regolare per abituare il corpo alle variazioni di ritmo.

4 Postura

Sguardo in avanti per evitare che le spalle si incurvino, corpo allungato verso l'alto, tronco stabile e sporto leggermente in avanti per avere una migliore estensione delle anche e maggiore

propulsione.

5 Braccia

Si corre con le gambe, ma si bilancia con gli arti superiori: una buona oscillazione delle braccia, gomiti piegati e pugni rilassati, aiuta a mantenere ritmo e postura corretti.

NUOTO

1 Bracciata

Per chi nuota a stile libero c'è il mito della bracciata a "S". Il movimento si può migliorare: l'essenziale è che la mano resti in linea con il corpo.

2 Testa alta

Oltre alla resistenza, è bene abituarsi ad avanzare in acqua con la testa alta: oltre che per mantenere un corretto assetto del corpo, servirà anche a mantenere la direzione, soprattutto per chi nuota in acque aperte e non in

piscina.

3 Cibi pre e post

Energetici, a basso contenuto di grassi e fibre per arrivare all'allenamento e poi uno spuntino dopo la sessione, senza dimenticare di assumere anche liquidi per reidratare.

4 Obiettivi

Dipende, come sempre, dal grado di preparazione all'attività. Per tutti, il primo obiettivo da raggiungere è quello della regolarità dell'allenamento (2 volte a settimana ad esempio). Porsi traguardi raggiungibili e poi aggiornarli.

5 Attrezzi

Nell'attività in piscina, per raggiungere una corretta postura, può essere molto utile affidarsi a strumenti come il pull buoy, il laccio per i piedi o la classica tavoletta.

BICICLETTA

1 Equipaggiamento

In estrema sintesi: casco e borraccia. Il primo come punto principale dell'abbigliamento tecnico del ciclista (soprattutto in tema di sicurezza); la seconda per ricordarsi che è fondamentale idratarsi durante l'attività fisica.

2 Check del mezzo

Pressione delle gomme, altezza del sellino, magari un navigatore satellitare carico se andate a fare escursioni più impegnative in mezzo alla natura. Un controllo alla vostra bici è fondamentale prima di salirci a bordo.

3 Pronti a frenare

Sguardo in avanti a controllare il percorso, un dito sulla leva anteriore e un altro sul freno posteriore in modo da farsi trovare pronti nel caso fosse necessario frenare per evitare veicoli, buche o qualsiasi altro ostacolo.

4 Soli o in compagnia

Quale aspetto prevale: la socialità dell'esperienza condivisa o la voglia di conoscere se stessi, i propri limiti, attraverso l'attività fisica? Da qui la decisione di uscire in bici in solitaria oppure con amici.

5 Distanze

Non esiste una soglia minima da raggiungere a tutti i costi. Un buon traguardo per considerare un'uscita in bici un allenamento, è quello di percorrere tra i 15 e i 30 chilometri in sella al proprio mezzo.





Preserviamo la vera storia delle sponde del Po: salviamo l'imbarco Perosino

salviamoimbarcoperosino.starteed.eu

NON È TORINO SENZA IL PEROSINO!

Vi aspettiamo per EUROVISION 2022

IMBARCO PEROSINO - Viale Virgilio, 53 - Torino INFO & PRENOTAZIONI Tel. / Fax 011 657362 • Cellulare 3505280415
ORARIO 12.30 / 15.30 - 19.00 / 04.00 • ristoranteperosino@gmail.com • www.ristoranteperosino.net

APERTO TUTTO L'ANNO Il locale organizza anche feste private

Aperto per Cultura è un format già rodato in precedenza, che prevede la rigenerazione dei centri urbani attraverso arte, spettacoli e coinvolgimento della popolazione, anche in zone meno comuni delle città. Così, con questi obiettivi, i comuni partecipanti cercheranno di diffondere la cultura locale attraverso il racconto declinato nelle arti, nei mestieri, nei luoghi della modernità, nei palazzi storici, nella promozione dei prodotti enogastronomici, e in ogni forma che sappia parlare della originalità culturale di cui ogni territorio è espressione storicamente riconosciuta.

L'appuntamento partirà da Alessandria, il 26, 27 e 28 maggio 2022. Poi sarà il turno di Acqui Terme, che si animerà con Aperto per Cultura il 9, 10 e 11 giugno. Seguiranno l'evento di Valenza (23, 24, 25 giugno) e quello di Ovada (7, 8 e 9 luglio). Il 21, 22 e 23 luglio i riflettori si accenderanno invece su Casale Monferrato, per poi spostarsi a Novi Ligure l'1, 2 e 3 settembre. Gran finale a Tortona con l'ultimo appuntamento della manifestazione, il 15, 16 e 17 settembre.

Il format di Aperto Per Cultura prevede una serie di momenti differenti, che si replicheranno con le stesse modalità in tutte le date ma che verranno impreziositi dalle caratteristiche specifiche che ogni comune vorrà dare al suo appuntamento.

In generale, l'idea è quella di utilizzare luoghi abbandonati (ad esempio i negozi sfitti) che creano disarmonie all'interno delle città o luoghi normalmente destinati ad altri usi per lo svolgimento di performance artistiche e culturali.

Con questa serie di eventi successivi e coordinati si punta a coinvolgere le città protagoniste nella costruzione di un evento corale, che lascia in dono alle persone una riscoperta del proprio senso di comunità, gettando le basi

Aperto per Cultura

a cura della redazione

Finisce sotto il grande cappello di "Aperto per Cultura" l'estate dei comuni centrozona dell'Alessandrino, che hanno deciso di fare fronte comune organizzando in maniera coordinata una serie di iniziative. In particolare, quello che succederà nella bella stagione di questa bellissima zona del Piemonte sarà un grande evento articolato in sette date – nel periodo maggio-settembre 2022 – che coinvolgerà l'intero territorio.



per altri progetti e collaborazioni.

Teatro, musica, spettacolo, danza, arte, illuminazione scenografica: sono tante le forme con cui Aperto Per Cultura farà vivere i sette comuni dell'Alessandrino in questa serie di appuntamenti. A questi elementi si aggiunge l'enogastronomia, che è anch'essa una forma di cultura, in accordo ed in coerenza con la parte artistica. In particolare, uno dei momenti clou di ogni appuntamento sarà il grande tavolone collettivo allestito per le strade delle città, dove riunire

insieme tutti i partecipanti alla manifestazione per festeggiare mangiando tutti insieme.

A curare e coordinare la realizzazione degli eventi previsti dall'accordo sarà Alexala: gli venti che si terranno nei sette comuni aderenti all'iniziativa spazieranno dalle performance teatrali, artistiche e musicali, passando per i "buffet d'autore" (momenti di promozione dei prodotti enogastronomici tipici di ogni luogo).

Una grande, spettacolare festa di territorio.

di Valentina Dirindin

La primavera si veste di musica e di libri



La primavera torinese è una primavera di belle letture e di ascolto di buona musica. È una primavera giovane, di quelle che ti fanno venire voglia di uscire

Manifesto "Cuori Selvaggi" XXXIV edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino dal 19 al 23 maggio 2022, Lingotto Fiere

È davvero la primavera della rinascita, e non soltanto di quella della natura che spalanca i suoi fiori dopo l'inverno: questa primavera è e deve essere la rinascita di una città, della nostra città, Torino, che in questi ultimi due anni ha visto la sua luce affievolirsi, ma non spegnersi. Oggi, finalmente, ha l'occasione di brillare di nuovo, grazie a un maggio carico di

eventi meravigliosi e di respiro internazionale. Due su tutti: il Salone del Libro, che dopo lo stop e il recupero autunnale del 2021 torna finalmente nella sua abituale collocazione, dal 19 al 23 maggio, e l'Eurovision Song Contest, che raccoglie il meglio della musica pop emergente d'Europa, e che sarà a Torino dal 10 al 14 maggio.

E vedete voi se non vi sembra abbastanza.

Il Salone Internazionale del Libro

La XXXIV edizione dell'amatissimo Salone torinese tornerà a riunire nei padiglioni del Lingotto Fiere i grandi protagonisti della letteratura nazionale e internazionale e la comunità di lettori e lettrici. Il titolo di questa edizione è "Cuori Selvaggi", un inno al tempo che stiamo vivendo, quello di un mondo inquieto, turbolento, pieno di enormi problemi ma di altrettanta speranza nel futuro. Nel nome dell'amicizia, della pace tra i popoli, del dialogo, del confronto tra culture, Torino sarà a maggio uno dei più importanti luoghi di ragionamento e di incontro per chiunque crede che a dischiudersi, nei nostri cuori, possa e debba essere la parte luminosa. Il programma dei "Cuori Selvaggi" che parteciperanno alla manifestazione è ancora in fase di definizione, ma qualche anticipazione c'è. Dall'Oman arriverà a Torino Jokha al-Harhi per presentare *Corpi Celesti*, libro vincitore del prestigioso Man Booker International Prize nel 2019 e pubblicato in Italia da Bompiani. Lo scrittore svizzero Joël Dicker (autore del fortunatissimo "La verità sul caso Harry Quebert") sarà in Italia per presentare in anteprima al Salone del Libro il suo nuovo romanzo *Il caso Alaska Sanders*, in uscita per La nave di Teseo il 26 maggio. L'autrice statunitense - già vincitrice del Premio Pulitzer - Jennifer Egan racconterà al Salone il suo nuovo romanzo, "La casa di marzapane". Dopo aver tenuto l'Italia col fiato sospeso per 9 secondi e 80 centesimi, il campione olimpico Marcell Jacobs sarà a Torino per presentare la sua autobiografia, "Flash. La mia storia". Inoltre, il Salone riconferma anche quest'anno il suo lavoro educativo, didattico e



divulgativo con i giovani lettori: ci sarà dunque come sempre il Bookstock Village, e anche lo Spazio 14+, oltre allo Spazio 0-13 per i più piccini. Regione ospite quest'anno sarà il Friuli Venezia Giulia, e sono previste anche un'area dedicata allo sport, una ai fumetti e una all'aria aperta, in cui si avvicenderanno, per tutti e cinque i giorni del Salone, musicisti, cantanti, comici e performer legati alla letteratura, con due dj set nati dalla rinnovata collaborazione con Movement Entertainment

autrice di Movement Festival e Kappa FuturFestival. Un Salone del Libro che si preannuncia di grande successo: a poco più di due mesi dall'inizio sono già stati riservati 11mila metri quadrati acquistati dagli editori, un numero maggiore sia rispetto a quello delle passate edizioni in questa fase dei lavori che rispetto al numero di metri quadri all'apertura del 2021. Sono 27 gli editori iscritti per la prima volta, di cui 13 nello spazio riservato ai nuovi editori. Insomma, in giro c'è tanta, tanta voglia di leggere, e di farlo insieme.



www.salone libro.it
www.eurovision.tv

Eurovision Song Contest 2022: sarà l'area del parco del Valentino a ospitare l'Eurovision Village

La Città di Torino, in accordo con Ebu - European Broadcasting Union e Rai S.p.A, ha individuato nel Parco del Valentino, suggestivo polmone verde e tra i preferiti dai torinesi, l'area ideale per il posizionamento di Eurovillage, un luogo di intrattenimento ad accesso gratuito per cittadini, turisti e ospiti dell'evento internazionale.

Eurovision Song Contest

Sarà il PalaAlpitour di Arata Isozaki a ospitare l'edizione 2022 dell'Eurovision, la terza in Italia dopo quelle del 1965 presso l'auditorium Rai di Napoli e del 1991 presso gli studi di Cinecittà a Roma. Un risultato che si deve innanzitutto ai Maneskin, la giovane band fenomeno internazionale che ha vinto la competizione europea l'anno scorso con la canzone "Zitti e Buoni", già vincitrice del Festival di Sanremo. Sul palco, insieme ai colleghi internazionali, si esibiranno anche quest'anno i vincitori del Festival della Canzone italiana: sono Blanco e Mahmood, che hanno incantato tutti con la loro "Brividi" e che fanno nutrire ottime speranze per la squadra italiana. Sorpresa per la partecipazione di un altro cantante arrivato da Sanremo, Achille Lauro, che porterà la sua "Stripper" all'Eurovision, rappresentando San Marino. La città promette di

accogliere i cantanti internazionali che si raduneranno a Torino (presumibilmente già da fine aprile, considerate le necessarie prove prima della performance) con una grande festa. Il cuore sarà l'Eurovillage al Parco del Valentino, che aprirà il 6 maggio con una programmazione di eventi collaterali, naturalmente incentrati sulla musica. Ma tutte le attività torinesi si sono già movimentate per celebrare l'Eurovision con prodotti dedicati - dal gelato alle torte - e pacchetti turistici a tema musicale. Nell'area verde di fronte all'ingresso del PalaAlpitour, inoltre, verranno allestite delle casette per gli sponsor e per i media, con una grande sala stampa di 3500 metri quadrati in cui si riuniranno le delegazioni provenienti da tutta Europa. E poi, in quel periodo, potrebbero anche riaprire in grande stile - almeno in parte - i Murazzi, simbolo di una Torino giovane e dallo sguardo internazionale. Sperando che tutto sia di buon auspicio per il futuro.



La torre del libro, via Flickr, courtesy Nicolò Campo. Salone del Libro 2017

I Negrita saranno tra i protagonisti del ricco programma che alternerà artisti e musicisti

Shop in the City va alla scoperta dell'America con La McMusa (blogger di cultura e letteratura nordamericana): mostre, happening, inaugurazioni e il racconto del meglio della cultura a stelle e strisce



di lamcmusa.com

Il Nuovo volto di Los Angeles

La Città degli Angeli sembra aver cambiato faccia. O, almeno, sembra averne un grande bisogno. Se la Cerimonia degli Oscar ci ha regalato uno shock non da poco che ci obbliga a riconsiderare che aria tira ai piani alti dell'Academy e dello show business, un altro palcoscenico, non appena un mese prima, ci ha aperto gli occhi su un quartiere della città fino ad allora rimasto nell'ombra. Rimasto nascosto. Nonostante facesse un gran casino.

Si tratta di Compton, una zona di South Los Angeles famosa per essere abitata per lo più da persone di origine afroamericana e per essere stata a lungo considerata il ghetto che covava gang, delinquenza, droga.. e rap. È proprio quest'ultimo, infatti, che si è fatto largo nello show più importante del calendario americano e, no, non si tratta della Cerimonia degli Oscar o dei Grammy o di altri famosi premi di Los Angeles a cui si accede calpestando un red carpet. In questo caso, ad essere calpestate è stata l'erba di un campo di gioco: siamo infatti al Super Bowl, la finale del campionato di football della National Football League, che viene vista da centinaia di milioni di persone tra America e il resto del mondo, e tradizionalmente ogni anno ospita al suo interno uno spettacolo dalle proporzioni colossali, che dura solo 15 minuti - quelli dell'intervallo - ma muove capitali straordinari e influenza la

narrazione di un'intera cultura.

L'Halftime Show (così si chiama questo spettacolo) del Super Bowl ogni anno riflette gli equilibri di potere degli Stati Uniti, il modo in cui questa enorme super potenza si racconta ai suoi cittadini e agli spettatori di tutto il mondo, nonché presenta e omaggia i protagonisti che si ritengono degni di un palcoscenico così pervasivo e potente. Torniamo a Compton allora, un reticolato di strade e case residenziali che durante l'Halftime Show del Super Bowl del 2022, svoltosi proprio a Los Angeles, in un quartiere non troppo lontano chiamato Inglewood, compare scintillante già dal primo istante, dalla prima inquadratura: un fotomontaggio del quartiere sul palmo della mano di uno dei suoi cittadini più celebri, nonché ideatore e protagonista dello show che sta per cominciare. Il rapper nero, ormai quasi sessantenne ma sempre in forma, Dr Dre. È lui la mente di questo spettacolo, il legame tra gli ospiti che sta per accogliere sul palco, il rappresentante

di un'intera comunità che si riscatta e che finalmente trova il proprio posto sotto i riflettori più importanti del pianeta.

In 15 minuti Dr Dre e i colleghi - superstar del mondo del rap e dell'hip hop, un mondo tradizionalmente Black - Snoop Dogg, 50 Cent, Kendrick Lamar, Mary J. Blidge ed Eminem (unico bianco) cantano un pezzo importantissimo di cultura losangelina, celebrando il quartiere di Compton nei dettagli della scenografia, nelle mosse dei ballerini (tutti di origine afroamericana o latinoamericana), nella scelta della scaletta, nell'abbigliamento, nella gestualità e, più di tutto il resto, nel messaggio che lanciano al pubblico. Quello che state ballando e che state cantando è un pezzo di Los Angeles che da oggi nessuno potrà più ignorare o cercare di nascondere. Possiamo anche essere vecchi ormai, ma siamo stati i primi a gridare il nostro orgoglio e oggi ci prendiamo il posto che ci spetta. Per certi traguardi non è mai troppo tardi.



nelle scuole, per sensibilizzare e coinvolgere i più giovani in un processo virtuoso di riappropriamento del dialogo e del confronto verbale, secondo regole condivise.

Perché come si legge sul loro sito paroleostili.it, le parole: *“commuovono, uniscono, scaldano il cuore. Oppure feriscono, offendono, allontanano. In Rete, spesso l'aggressività domina tra tweet, post, status e stories. È vero che i social media sono luoghi virtuali, ma è vero che le persone che vi si incontrano sono reali, e che le conseguenze sono reali. Parole O_Stili ha l'ambizione di ridefinire lo stile con cui le persone stanno in Rete, vuole diffondere l'attitudine positiva a scegliere le parole con cura e la consapevolezza che le parole sono importanti”*.

Comunicare con stile? Si può

Torna il festival di Parole O_Stili per ricordare a tutti che il dialogo, in qualunque ambito, ha delle regole

di Davide Fantino

Dopo due anni di silenzio, è il caso di dirlo, torna in presenza il Festival di Parole O_Stili, un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole. Il festival della Comunicazione non ostile si svolge a Trieste a fine aprile e rappresenta il culmine annuale dell'attività di sensibilizzazione sul peso che ha quanto diciamo, e anche come lo diciamo.

Tutto nasce nel 2017: Parole O_Stili è infatti il progetto collettivo di una community di circa trecento tra giornalisti, manager, politici, docenti, comunicatori e influencer che riflette sulla non neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura.

In cinque anni è nato dapprima un manifesto universale e successivamente una serie di declinazioni per i vari ambiti, dallo sport alla politica e alle aziende. Sono numerosi i progetti legati alla didattica

di Eleonora Chiais

Moda sostenibile tra upcycling e compostyle

Fashion e beauty si schierano dalla parte dell'ambiente con tante nuove (buone) pratiche che mettono in primo piano il rispetto per l'ambiente. E la wishlist è tutta green.

Green, ecologico, sostenibile: moda e bellezza guardano al benessere dell'ambiente e i trend di stagione più hip fanno bene al pianeta. Con la complicità della pandemia, infatti, la natura è (finalmente) diventata centrale anche nelle *wishlist* di *fashion* e *beauty addicted* spingendo aziende e creativi a guardare il mondo con una bella lente d'ingrandimento tutta verde. Largo, così, a tanti interessanti progetti (e tendenze) dedicati alla sostenibilità.

Il primo è l'*upcycling* un processo creativo legato all'economia circolare che permette di realizzare un nuovo oggetto a partire da qualcosa di pre-esistente che in questo percorso di trasformazione aumenta il suo valore (da cui il suffisso inglese "up", letteralmente "su"). Questa strada piace soprattutto ai marchi più blasonati della moda internazionale come Miu Miu che ha proposto la *capsule collection Upcycled* (appunto) riciclando e rielaborando, nei suoi laboratori, 80 pezzi vintage per trasformarli in pezzi unici tutti numerati. Anche Maison Margiela ha percorso la stessa strada con la linea *Recicla* che deve il suo nome al mix tra "riciclo" e "replica" e che, dopo il debutto nella collezione Autunno/Inverno 2020, è stata trasformata in un progetto continuativo dal brand capitanato da John Galliano.

Non solo "sovra riciclo", però. Un secondo percorso interessante, green e super modaiolo è infatti quello della moda compostabile che ha dato vita al trend internazionale del "compostyle". Di cosa si tratta? Di intere collezioni realizzate con un occhio all'ambiente in materiali completamente biodegradabili di modo che i capi possano essere smaltiti a impatto zero (addirittura, secondo un articolo pubblicato dal *New York Times*, la velocità della decomposizione dei capi potrebbe diventare una buona cartina tornasole per valutare lo stato di salute del terreno aiutando così concretamente l'agricoltura). E questa tendenza *bio-chic* piace soprattutto ai vip. Tom Brady, il bel quarterback coniugato Bündchen, per esempio ha lanciato una linea di occhiali completamente biodegradabili mentre Jason Momoa, altrimenti noto come Khal Drogo (de *Il Trono di Spade*), si è avventurato nel mondo delle calzature proponendo una linea di scarpe 100% bio.

Insomma tra tante suggestioni e interpretazioni è proprio vero che ormai la moda e il beauty più ricercati sono tutti verdi.

di Eleonora Chiais

Colori e natura: fashion tips per la bella stagione



La bella stagione è arrivata con la sua carica di positività e, mentre le giornate piano piano si allungano, le *fashion addicted* sono pronte a portare nel loro guardaroba una pennellata di luminosità. Accanto alle colorazioni energetiche in questa stagione modaiola i grandi protagonisti saranno gli oggetti della natura che, strizzando l'occhio alla grande tendenza della sostenibilità, animeranno ogni *outfit* con un tocco *green chic*. Tra borsette-carciofo, *sneaker* super hip dedicate alla natura e abitini floreali adatti a ogni momento della giornata ecco qualche consiglio per abbinare le due grandi tendenze di questa Primavera/Estate targata 2022.

Summer time

Tuta morbida summer style, *Top Drawer*.

Cappello in paglia retrò chic, *Uniqlo*.





Colori che passione

"Wushuang" Mini Toast Bag, Design Shanghai.
 Cardigan a righe color pastello, Mimi's Edit.
 Collana con pendente color rubino, Lily Blanche.
 Sneaker multi-color, Desigual x Johnson Hartig.

Arancione mania

Kimono Stork Orange, One Hundred Stars Trading Ltd.
 Heartichoke Tote Bag, Wanderlost & Found.
 Pantalone skinny a vita alta Icon Melon, Welligogs.
 Medaglione rotondo in argento placcato oro, jewellerybox.



Natura mon amour

Philippa Chillies Dress, Palava.
 Long dress a vestaglia stampato, Aeronautica Militare.
 Capospalla fantasia, Tiziano Guardini.
 Giubbotto leggero Kip & Co Bananarama, Antipodream.



di Eleonora Chiais

La beauty routine che omaggia la natura

(e prepara alla bella stagione)

La natura è un'insuperabile alleata anche nelle cure di bellezza. Perché, quindi, non affidarsi alle ancestrali (e insuperabili) competenze di Madre Terra per preparare il corpo, il viso, i capelli e le unghie alla bella stagione? Il trend, d'altra parte, è proprio questo. Sempre più le lozioni, i cosmetici e - in generale - i prodotti che sfruttano gli effetti benefici della natura s'impongono nel mercato conquistando un posto speciale anche nelle wish list delle beauty addicted più esigenti. Le opportunità, d'altra parte, sono tantissime dai prodotti idratanti ai sieri anti-stress, dai trattamenti che contrastano gli inestetismi cutanei a quelli specifici per le estremità non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ecco qualche consiglio di bellezza.

Siero lenitivo anti-stress, il 140 Sérum SENSIREPAIR con la sua texture leggera e setosa, lenisce istantaneamente le sensazioni di disagio della pelle sensibile. Ideale per una coccola da inserire nella beauty routine quotidiana. 140 SÉRUM SENSIREPAIR, Maria Galland Paris

Idratazione a lunga durata con questa crema idratante e rimpolpante (disponibile anche in formato fluido) certificata biologica. Arricchita con acido ialuronico, agisce come un booster 2 in 1 che idrata in profondità e rimpolpa la pelle da normale a secca, stanca o disidratata per cancellare i primi segni del tempo e restituire luminosità. Crema Idratante Rimpolpante Source de Roses, Melvita



Un trattamento a effetto caldo-freddo formulato con ingredienti funzionali che agiscono in sinergia per contrastare gli inestetismi cutanei della cellulite in fase iniziale o avanzata. La formulazione combina Nicotinato di Mentile e Mentolo con Escina, Fosfatidilcolina, Acido 18-β-Glicirretico ed enzimi Collagenasi. Aiuta a stimolare la micro-circolazione favorendo il drenaggio dei liquidi in eccesso e promuove la rottura dei fasci di collagene anomalo che, comprimendo gli adipociti, sono corresponsabili della formazione dei noduli. Grazie a Caffaina, Carnitina e Glucina, promuove il metabolismo dei grassi, ne favorisce la conversione in energia e riduce la formazione di nuove cellule adipose. Riduce infine gli stati infiammatori causati dall'alterazione del tessuto sottocutaneo. Cellulite Multi Action Emulgel, MIAMO.



drata a fondo la pelle di tutto il corpo questa crema corpo multivitaminica dalla texture cremosa. Nutriente e ristrutturante per il corpo grazie alla sua formula polivitaminica ricca di principi attivi ha una forte un'azione anti-invecchiamento. Il segreto di bellezza? L'utilizzo quotidiano stimola l'elasticità della pelle e mantiene l'epidermide di tutto il corpo luminosa e compatta. Crema corpo multivitaminica, SkinLabo.

Questa maschera esfoliante e idratante è ideale per piedi molto secchi, danneggiati o con callosità. Grazie alla sua efficacia mirata concentra l'azione sulla parte inferiore del piede per eliminare la ruvidità solo nelle aree in cui la pelle è spessa e dura ed evitando, di conseguenza, le zone più sensibili. Risultato? In meno di due settimane i piedi rivelano una nuova morbidezza. XERIAL PEEL MASCHERA ESFOLIANTE PIEDI, SVR.





Un benessere olfattivo senza pari quello assicurato dalla nuova fragranza, fresca e unisex, che si aggiunge alla collezione *Les Eaux d'un Instant* di Angel Schlessler. *Mediterranean Cypress* affianca infatti le note piccanti del cardamomo, la potenza del bergamotto e la forza tranquilla della lavanda aggiungendo un sentore di fiori (gelsomino, iris e geranio) illuminati dalla freschezza della menta. Infine, arrivano gli aromi del bosco (legno di cedro e di sandalo, cipresso, fava tonka) che rendono tutto persistente e misterioso. *Mediterranean Cypress, Les Eaux d'un Instant - Angel Schlessler.*

Perfetta per rimodellare la silhouette e compattare la pelle, la Crema Anticellulite Barò Cosmetics favorisce il drenaggio dei liquidi in eccesso e il metabolismo cellulare. I componenti di questo beauty alleato dalla texture fluida e dalla profumazione avvolgente? L'Estratto idrolizzato di Drosera, che previene l'accumulo di grasso, il Complesso di Caffaina e Carnitina, che lavorando in combinazione drenano e attivano il metabolismo cellulare e gli Estratti d'Uva Bio, un attivo di straordinaria efficacia ottenuto dai semi d'Uva biologica coltivata a Barolo con un processo brevettato i Bioliquefazione Molecolare® che estrae fino all'80% di polifenoli in più ad aumentata biodisponibilità. *Provare per credere. Crema Anticellulite Barò Cosmetics*



100% biologica e Made in Italy la maschera detossinante Life Needd Detox di SKÖN depura e custodisce la pelle. Il Pino Silvestre decongestiona a fondo e, insieme all'Argilla verde ventilata, purifica; l'Olio d'Uva detossina e rigenera i tessuti provati da stress, inquinamento e sporco insieme all'Olio d'Argan Biologico; il Mirtillo Nero Biologico assicura una carica di vitamine, antiossidanti e tonificanti mentre il Fiore di Cotone Nordico idrata col suo effetto cocoon insieme al nutriente Aloe Barbadensis Bio e all'Olio di Carota, emolliente dolce anti-age. Ultimi ma non per ultimi, poi, l'Olio di Iperico cicatrizza le microferite e il Rovo Antico prepara la pelle ad ogni stress esterno. Tanti ingredienti per un unico prodotto. Irrinunciabile. *Maschera detossinante Life Needd Detox, SKÖN*



La rosa può essere un valido alleato per il corpo? Secondo Pixi la risposta è assolutamente sì. Ecco, così, Rose Body Polish un prezioso scrub allo zucchero (senza parabeni e non testato su animali) che rimuove delicatamente le cellule morte. Gli ingredienti che garantiscono il suo successo? L'acido lattico che leviga e ammorbidisce; l'olio di rosa, che idrata e ristora; gli estratti di frutta, che esfoliano regalando un risultato finale all'insegna della luminosità e del benessere. *Rose Body Polish, Pixi.*



di Valentina Dirindin

Pablo

C'è stato un momento in cui Torino è stata al centro della moda: è avvenuto dal 25 al 28 novembre, quando al Lingotto si è svolta la seconda edizione di "HOAS - History of a Style". Un evento nato da un'idea di Domenico Barbano - supportato da Mirella Rocca ideatrice di Cinea District Hub - che ha portato a bordo delle passerelle 20mila persone, sfilata dopo sfilata. Il truccatore ufficiale della manifestazione era Pablo, art director della linea make up di Gil Cagné, grandissimo truccatore e suo maestro

Pablo, truccatore dal 1993, lavora a Roma (dove dirige il suo make-up Studio "Face Place") ma a Torino collabora con l'Accademia CDH Cinema District Hub, organizzando masterclass di make up. Un vero guru del trucco, uno dei migliori nel suo campo a livello internazionale, arrivato a truccare grandi dive di Hollywood come Jodie Foster, Nicole Kidman, Halle Berry. Chi meglio di lui poteva dunque darci qualche dritta per il trucco di tendenza di questa stagione?

Qual è il trucco del momento?

«Quest'anno si punta molto sul colore, così come nell'abbigliamento.

Dopo due anni in cui gli incontri e le situazioni sociali si sono ridotte al minimo ora si ha voglia di colore: per questo vanno molto le tinte fluo, come il giallo e il rosa, anche se io sugli occhi li sconsiglio, a meno che non si tratti di ragazze molto giovani o di occasioni particolari».

Qual è il colore del momento?

«Il Very Peri, questo colore che



assomiglia un po' a un pervinca, è il pantone dell'anno, e va fortissimo. Bisogna però dire che non è adatto a tutte ovviamente: nell'armocromia va benissimo per le donne "estive", quelle con la carnagione più chiara e magari bionde. Sta meno bene sui soggetti

molto caldi come le rosse e le bionde dorate».

Altre tendenze?

«Le sopracciglia sono tornate molto folte: le cosiddette "soapbrows", a effetto sapone, che una volta si fissavano con la saponetta. Grosse e tutte rivolte verso

l'alto. Ma anche in questo caso, bisogna sempre vedere se quel sopracciglio si adatta al nostro viso: va bene su soggetti molto giovani o su chi ha una fronte molto spaziosa. Sempre per gli occhi, sono tornati anche molto gli eyeliner, con effetti grafici come la coda avverso l'esterno che allungano l'occhio».

E per le labbra?

«Anche i rossetti hanno tinte accese, dal rosso al fucsia. Io sono un po' legato al passato su questo, per me il rossetto è rosso: la donna col rossetto rosso esprime sempre sensualità e vivacità».

Anche con le mascherine?

«Certo, con le mascherine il make up l'attenzione si è concentrata più sugli occhi. Ma non per questo dobbiamo trascurare le labbra: quando togliamo la mascherina per cenare, fa il suo effetto sfoderare un bel rossetto. Piuttosto, la mascherina sta creando una serie di problemi in più: per questo abbiamo creato tinte labbra no transfer, come hanno fatto tutte le aziende in campo cosmetico, e stiamo sviluppando prodotti che devono reggere a questo stress, all'umidità dovuta alla mancanza di respirazione e allo sfregamento della mascherina sulla pelle».

Come si abbina il trucco all'abbigliamento?

«Per me una regola generale è che quando la moda è molto colorata il trucco deve essere più pacato. Se invece ci si veste di nero si può dare spazio al colore nel make up. In generale, abbinare il trucco all'abbigliamento in coordinato è una cosa che eviterei, la trovo un po' agée».

Il trucco da avere sempre in borsetta?

«La cosa più importante è il correttore, soprattutto in questo momento in cui siamo tutti un po' stressati e preoccupati per la situazione che stiamo vivendo e la pelle ne risente. Il mascara poi è sicuramente molto importante, è quel prodotto che immediatamente dà intensità allo sguardo. E poi una matita che delinea l'occhio, soprattutto ora che portiamo la mascherina e dobbiamo concentrare tutto sull'intensità dello sguardo».

In questo periodo passiamo molto tempo a casa: è bene truccarsi comunque?



«Io sono per il sì, senza esagerare. Però anche nella moda tanti stilisti hanno creato tute molto belle, che permettono di essere curate anche con un abbigliamento da casa. Si è trovato un mix tra confortevole e bello, e lo si può fare anche col trucco, per avere una forma di cura di se stesse».

Consigli per la beauty routine?

«Ricordarsi che per un buon make up la cura della pelle è fondamentale. Non bisogna rinunciare mai a struccarsi la sera, mai andare a letto truccate, e soprattutto per questo discorso della "maskne", l'acne dovuta alla mascherina,

fare scrub o maschere sebo regolatrici a base di carbone attivo e argilla, soprattutto nelle zone che vengono coperte, naso e mento».

Come è stato partecipare a Hoas a Torino?

«È stato un evento molto importante, eravamo impegnati dalla mattina alla sera, con una successione di sfilate che ci ha messo a dura prova, con cambio di make up continuo a tantissime modelle. Dovevamo far fronte alle esigenze degli stilisti, modificando anche i make up tra una sfilata e l'altra. È stata una kermesse bellissima e vissuta davvero intensamente».

Ecologico, artistico e moderno. Le Gru investe 8 milioni per rinnovarsi

di Danilo Bussi

La nuova Piazza Nord si ispirerà all'architettura francese, in arrivo anche 12 nuovi brand

Restyling e rebranding per guardare a Le Gru del futuro. Lo chiamano con il termine inglese "refurbishment" (ristrutturazione), ma è qualcosa di più. Si tratta di una vera e propria ristrutturazione artistica, che fa dell'utilizzo della luce e dell'attenzione all'ambiente i suoi cavalli di battaglia.

Le Gru, il centro commerciale di Grugliasco che unisce shopping, intrattenimento e enogastronomia, da gennaio ha iniziato un grosso piano di investimento e di rinnovamento da 8 milioni di euro solo per la prima fase. Stiamo parlando della ristrutturazione di Piazza Nord, i cui lavori termineranno nell'autunno 2022, che darà vita a una struttura più luminosa, ecologica e moderna. Il progetto è ideato dagli architetti statunitensi dello Studio H2G e prende ispirazione dalla leggerezza e dalla trasparenza delle grandi cupole in stile Museo del Louvre e dalle gallerie parigine, per una nuova copertura da 1.000 metri quadrati.

Un rifacimento che avverrà con discrezione. I lavori verranno eseguiti di notte, mentre di giorno la vita del centro commerciale continuerà a pulsare come sempre. Inoltre i visitatori non vedranno il cantiere, bensì una copertura esterna con le opere di Donato Sansone, artista che ha realizzato alcuni lavori per Matera Capitale della Cultura 2019, per i 20 anni del Museo del Cinema di Torino e che ha vinto premi internazionali in ambito cinematografico. Sansone ha creato un progetto che vede il concetto "Newlegru" un hashtag ma anche un acronimo di 8 lettere, suddiviso in altrettanti concetti. Ciascuno di questi, tra cui quelli di "Luce", "Wow" e "Green", sarà rappresentato da un'opera d'arte, disposte al piano inferiore e in quello superiore di Piazza Nord.

I lavori prevedono il riciclo del 75% dei materiali e un piano di teleriscaldamento, in accordo con Iren, che porterà al quasi dimezzamento delle emissioni di anidride carbonica e all'azzeramento di quelle di gas metano. Un restyling che prevede cambiamenti anche dal punto di vista commerciale. Saranno 12 i nuovi brand presenti da quest'anno, tra cui Signor Vino, Falconeri, Primark e i servizi di Amazon Hub e Tesla Supercharger.

Nelle immagini
Donato Sansone e la
sua interpretazione di
Le Gru



Il vostro bla bla bla fa male

È uscito per Rizzoli il libro fotografico in cui il fotoreporter svedese, attivista di Greenpeace, Anders Hellberg racconta, con immagini e parole, i giorni del primo sciopero di Greta Thunberg per il clima.



Un siero per le doppie punte

16 tipi di doppie punte e 1 solo prodotto con 10 funzioni diverse per contrastarle: TOP 10 Siero Espresso Multiazione Cielo Alto. Senza risciacquo, dalla texture fluida e leggera e arricchito dai principi attivi di Olio di Jojoba, Olio di Macadamia ed Estratto di Tè Verde è un elisir di lunga vita per i capelli, dalle molteplici azioni antiossidanti, purificanti, fortificanti e lucidanti.



Occhiali stile retrò

La collezione Hally & Son, nata da un grande sogno datato 1959, rivive oggi i suoi valori originali basati su stile classico-retrò, forme senza tempo, materiali preziosi e massima attenzione ai dettagli. Le anime in titanio (linea Titanium Core) e metallo (linea Metal Core) sono uno dei dettagli preziosi che rendono unici sia i modelli da sole che da vista.



Nightwear in perfetto Pantone 2022

Nella Collezione Donna Primavera/Estate 2022, Hanro offre le due serie Nightwear 'Livia' e 'Cotton Deluxe' nel colore stagionale Violet Blue, che si avvicina molto al colore Pantone dell'anno per la sua tonalità blu. I modelli declinati nel colore Violet Blue ispirano all'espressione libera, di idee ed emozioni.



Buon compleanno Vergnano

Questa è la storia di una famiglia piemontese, delle sue quattro generazioni e delle sue intuizioni più felici, passate attraverso 140 anni ed una tazzina di caffè, come costante che attraversa il tempo. Giunto a questo importante anniversario, Caffè Vergnano continua ad affrontare nuove sfide che lo porteranno a scrivere nuovi capitoli di un libro che racconterà molto di questa famiglia, della sua passione per il caffè e dei suoi grandi sogni.

L'anno della Tigre per Drumohr

La Tigre, segno di questo 2022 secondo il calendario lunare cinese, diventa protagonista della Collezione Pre-Spring di Drumohr. Frutto di una sapiente tecnica di lavorazione del filato la lavorazione a jacquard-intarsio che domina la maglia è un accurato mix di fili pregiati di cashmere e cotone.



Nuova linea Karité de L'Occitane

L'Occitane presenta il nuovo trattamento universale della linea Karité per le pelli (molto) secche e sensibili. Ultra concentrata di burro di Karité (25%), la Crema corpo Ultra Ricca è un trattamento universale per la pelle (molto) secca e sensibile.

L'aromaterapia firmata Kasanova

Candele, essenze, profumatori, diffusori. Un intreccio di benessere e design, un concentrato di charme e relax, per un ambiente distensivo e accogliente. Eleganti elementi d'arredo, firmati Kasanova, che sanno regalare emozioni.

L'uva di Barolo per contrastare gli inestetismi della cellulite

Barò Cosmetics seleziona gli scarti provenienti dalla torchiatura dell'uva biologica coltivata a Barolo per creare una gamma di prodotti di bellezza. La nuova Crema Anticellulite è studiata appositamente per le zone del corpo caratterizzate dagli inestetismi spesso associati alla cellulite come la pelle "a buccia d'arancia", i cuscinetti e gli accumuli di grasso localizzato.



Blush effetto manga

Il primo trend 2022 è il blush effetto manga, da scegliere rigorosamente in tonalità "shocking" e da applicare in aree specifiche (e inusuali) del viso. Pixi propone tre tra i suoi migliori blush in gamma, adatti a realizzare l'effetto cartoon di cui nel 2022.

Mascara Big by definition

Sephora Collection presenta il nuovo mascara volumizzante effetto ciglia moltiplicate Big by definition. Mascara separa le ciglia grazie allo scovolino multidimensionale e le solleva una a una, per un volume effetto moltiplicato e delle ciglia più corpose.

Il rituale Fiore del Dragone by Tesori d'Oriente

Tesori d'Oriente ha realizzato un "rituale" composto da Bagno crema, Doccia crema e Profumo aromatico dal profumo, intenso, del Fiore del Dragone: una pianta tropicale di rara bellezza il cui frutto, chiamato "Pitaya", era noto nell'antichità per le sue proprietà antiossidanti e tonificanti e conosciuto come l'elisir di lunga vita.

EVENTI**Liquida Photofestival - Where Images Flow**

5 - 29 maggio
ARTiglieria Con/temporary Art Center

La nuova rassegna che mette in dialogo autori e professionisti emergenti del mondo della fotografia e dell'immagine curata da Laura Tota.
www.paratissima.it/liquida-photo-festival/

Eurovision Song Contest

10 - 14 maggio
Pala Alpitour

La 66° edizione dell'Eurovision Song Contest 2022 si svolgerà a Torino grazie alla vittoria dei Maneskin con "Zitti e Buoni" nell'edizione 2021. In gara 41 Paesi che si sfideranno in due semifinali il 10 e il 12 maggio, e nella finalissima il 14 maggio.
www.eurovision.tv

Le Gallerie d'Italia

Dal 17 maggio
piazza San Carlo 156
Cinque piani dedicati alla fotografia e al Barocco piemontese. Il museo sarà sede dell'Archivio Publifoto Intesa Sanpaolo.
www.gallerieditalia.com

Salone del Libro

19 - 23 maggio
Lingotto Fiere
Cuori selvaggi è il titolo della XXXIV edizione. Viviamo in un mondo inquieto, turbolento, costellato di problemi ma anche di speranza nel futuro. L'illustrazione del manifesto è stata realizzata da Emiliano Ponzi.
www.saloneLibro.it

Giro d'Italia. Tappa di Arrivo

21 maggio
Torino
Nella quattordicesima tappa il Giro D'Italia arriverà a Torino. Sarà una tappa spettacolare con 3470 metri di dislivello complessivo.
www.giroditalia.it

Interplay /22

Dal 21 maggio al 10 giugno
Luoghi vari
Ventinove compagnie e trentadue spettacoli in long e short format. Una babele di artisti da undici nazioni impegnati in altrettante prime nazionali e sei giovani proposte su cui posare per la prima volta lo sguardo del festival.
www.mosaicodanza.it

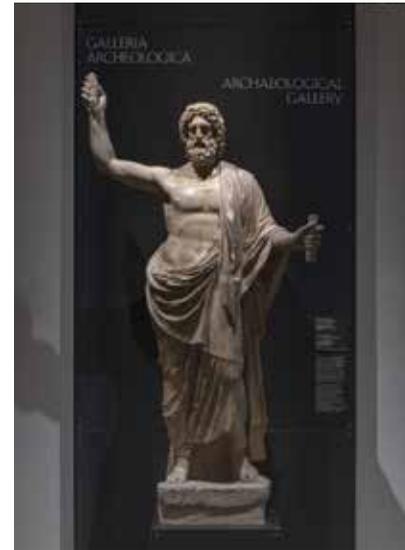
The Phair

27 - 29 maggio
Padiglione 3, Torino Esposizioni
Un appuntamento annuale che celebra il linguaggio della fotografia e le sue molteplici forme con oltre 50 gallerie italiane ed estere. www.thephair.com

MOSTRE**Galleria Archeologica: un allestimento permanente per le collezioni del Museo di Antichità**

Dal 19 febbraio
Musei Reali
La Galleria Archeologica è un'inedita sezione dedicata alle civiltà del Mediterraneo antico, dove sono custoditi reperti di rara bellezza e di inestimabile valore storico. Situata al piano terreno della Manica Nuova di Palazzo Reale la galleria contiene più di mille opere, alcune delle quali mai esposte prima: reperti provenienti dalla Mesopotamia, statue greche e romane, vasellame greco, elementi funerari etruschi e

fenici. Materiali che compongono uno straordinario scrigno di testimonianze pervenute al Museo di Antichità in più di quattrocento anni di storia, grazie al collezionismo di Casa Savoia e alle scoperte di studiosi, esploratori e imprenditori.
www.museireali.beniculturali.it

**Carlo Levi. Viaggio in Italia: luoghi e volti**

Fino all'8 maggio
GAM - Torino
Con 30 dipinti realizzati da Carlo Levi tra il 1923 e il 1973 la mostra allestita negli spazi della Wunderkammer della Gam si focalizza sulla geografia complessiva dell'esistenza dell'artista, tra Nord e Sud dell'Italia. www.gamtorino.it

Diabolik

Fino al 15 maggio
Museo del Cinema
Una mostra per celebrare il protagonista assoluto del "fumetto del brivido", degli albi tascabili e le sue trasposizioni cinematografiche. Oltre alle foto di scena del film, verranno esposte fotografie dalle collezioni del Museo Nazionale del Cinema.
www.museocinema.it

Bertille Bak. Mineur Mineur

Fino al 22 maggio
Fondazione Merz
La prima personale in Italia dell'artista francese Bertille Bak (Arras, Francia, 1983). L'inedito progetto espositivo site-specific prende il titolo dall'opera principale, la video installazione Mineur Mineur (Minatore minore).
www.fondazionemerz.org

Pablo Picasso e Dora Maar

Dal 27 maggio al 25 settembre
Pinacoteca Agnelli
Il ritratto di Picasso Homme appuyé sur une table (1915-1916) conservato in Pinacoteca viene messo per la prima volta in dialogo con la serie di ritratti di Picasso degli anni Trenta raffiguranti Dora Maar, provenienti dalla Fondation Beyeler.
www.pinacoteca-agnelli.it

**Sylvie Fleury Turn Me On**

Dal 27 maggio al 15 gennaio 2023
Pinacoteca Agnelli
La mostra è dedicata all'artista Sylvie Fleury. Pioniera e punto di riferimento importante per le pratiche emergenti, negli ultimi



trent'anni Fleury ha portato avanti una ricerca poliedrica che elude correnti e categorie.
www.pinacoteca-agnelli.it

**La Natura e la Preda Storie e cartografie coloniali**

Fino al 29 maggio
PAV - Parco Arte Vivente
Mostra collettiva che affronta il tema della memoria coloniale attraverso i lavori di alcuni giovani artisti italiani: Irene Coppola con Vito Priolo, Edoardo Manzoni, Daniele Marzorati e Alessandra Messali.
www.parcoartevivente.it

**Aida, figlia di due mondi**

Fino al 5 giugno
Museo Egizio
Il Museo Egizio racconta la genesi, il contesto storico e le relazioni che hanno accompagnato la nascita dell'opera verdiana, un capolavoro frutto del dialogo fra due mondi, Europa ed Egitto.
www.museoegizio.it

Qualcosa Nell'aria / Something in the air

Fino al 12 giugno
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
Mostra collettiva, ultimo capitolo di un percorso di tre mostre che hanno riflettuto attorno al potere del linguaggio. La mostra esplora la riappropriazione dello spazio pubblico guardando alle dinamiche collettive e ai temi dell'ecologia politica.
www.fsrr.org

Vincenzo Agnetti

Fino al 12 giugno
GAM - Torino
L'esposizione affronta attraverso poche, irrinunciabili opere un aspetto centrale del lavoro di Agnetti: la sostituzione tra parola e numero come ultimo grado di analisi critica e azzeramento del

linguaggio.
www.gamtorino.it

Vivian Maier inedita

Fino al 26 giugno

Sale Chiabrese

Oltre 250 scatti, tra cui molti inediti, video Super 8 e oggetti personali della fotografa americana. Curata da Anne Morin, la mostra presenta anche una sezione dedicata alle fotografie che Vivian Maier realizzò nel 1959 durante il suo viaggio in Italia.
www.vivianmaier.it

Alessandro Scarabello. Repetition Kills

Fino al 26 giugno

Mef

La mostra è composta da una ventina di grandi oli su tela di Alessandro Scarabello che rappresentano e testimoniano come negli ultimi anni l'artista abbia saputo coniugare alle forme fantasmatiche di ectoplasmi pittorici la storia e la cultura contemporanea.
www.museofico.it

Capolavori della fotografia moderna 1900-1940. La Collezione Thomas Walther del Museum of Modern Art, New York

Fino al 26 giugno

CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia

Una straordinaria selezione di



oltre 230 opere fotografiche della prima metà del XX secolo, capolavori assoluti della storia della fotografia realizzati dai grandi maestri dell'obiettivo.
www.camera.to

Luca Pignatelli

Fino al 26 giugno

Mef

Luca Pignatelli presenta una mostra antologica composta da cinquanta opere che coprono l'arco della sua intera carriera, una sorta di "teatro della memoria".
www.museofico.it

Otobong Nkanga. Corde che si arricciano attorno alle montagne

Fino al 3 luglio

Castello di Rivoli Museo d'arte contemporanea

Mostra personale dedicata a Otobong Nkanga, tra le più importanti artiste contemporanee internazionali la cui ricerca affronta temi urgenti legati alla crisi ecologica e ambientale, allo sfruttamento delle risorse e alla sostenibilità.

www.castellodirivoli.org

Splendori della tavola

Fino al 17 luglio

Musei Reali

La Sala da Pranzo del Palazzo Reale ospita Splendori della Tavola, un inedito allestimento curato da Franco Gualano e Lorenza Santa e incentrato sul fastoso corredo da tavola in argento realizzato a Parigi per il re Carlo Alberto da Charles-Nicolas Odier.

www.museireali.beniculturali.it

Invito a Pompei

Fino al 29 agosto

Palazzo Madama

Un "invito" a entrare nelle case di Pompei, a scoprire quali erano le atmosfere, come erano arredate, quali oggetti erano usati quotidianamente dai suoi abitanti, come erano decorate e abbellite, attraverso un viaggio nel mondo pompeiano.

www.palazzomadamatorino.it

In Scena! Luci e colori nei costumi di Caramba

Fino al 4 settembre

Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto, Torino

Una mostra dedicata al 'Mago' dei costumi teatrali Luigi Sapelli, in

arte Caramba che presenta una quarantina di costumi, scelti tra gli oltre tremila appartenenti alla collezione Devalle di Torino.
www.fondazioneaccorsi-ometto.it

Motus. Preistoria dell'automobile

Fino al 25 settembre

Mauto - Museo Nazionale dell'Automobile

La mostra permette di compiere un vero e proprio viaggio nello spazio e nel tempo alla scoperta delle sfide, di notevole complessità, che segnano il cammino che ha accompagnato l'uomo fino all'invenzione dell'automobile.
www.museoauto.it

Dalle piazze alle corti

Fino al 25 settembre

La Venaria Reale

Pratiche e rappresentazioni di giochi e spettacoli nei luoghi dell'Antico Regime: Corti, teatri, piazze dalla capitale alle città di provincia.

www.lavenaria.it

Dario Argento - The Exhibit

Fino al 16 gennaio

Museo Nazionale del Cinema

La prima grande mostra dedicata a un maestro del cinema: il regista, sceneggiatore e produttore Dario Argento (Roma, 1940). Un percorso cronologico attraverso tutta la sua produzione.
www.museocinema.it

MUSICA

Concerti n. 12

6 - 7 maggio

Auditorium Rai "Arturo Toscanini"

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta da Andrés Orozco-Estrada e con Julian Rachlin violino presentan

musiche di Carl Maria von Weber, Wolfgang Amadeus Mozart e Richard Strauss.
www.orchestrasinfonica.rai.it



Francesco Maccarrone Piano

8 maggio

Teatro Vittoria

A poco più di 20 anni il pianista Francesco Maccarrone si sta mettendo in luce per le sue qualità di interprete sensibile e raffinato. Presenta musiche di Chopin e Skrjabin.

www.unionemusicale.it

Gianna Nannini

8 - 9 maggio

Teatro Colosseo

Gianna Nannini torna sul palco con il pianoforte e il sound design del musicista tedesco Christian Lhor.

www.teatrocolosseo.it



Xtrò

10 maggio 2022

Teatro Vittoria

Uno spettacolo unico che unisce musica ed elementi teatrali attraverso brani di compositori contemporanei e moderni suonati su strumenti fatti con i rifiuti raccolti in città.
www.unionemusicale.it

Concerti n. 13

11 - 12 maggio

Auditorium Rai "Arturo Toscanini"

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Juraj Valčuha presenta musiche di Anton Webern (Langsamer Satz) e Anton Bruckner (Sinfonia n. 2 in do minore).

www.orchestrasinfonica.rai.it



Andrea Parodi & Borderlobo Feat. Scarlet Rivera, Thom Chacon E Raffaele Kohler

12 maggio

FolkClub

Per presentare il suo disco Parodi ha messo insieme un gruppo di musicisti davvero straordinario. Una serata memorabile, imperdibile; una grande Festa della Musica.

www.folkclub.it

Alice canta Battiato

14 maggio

Teatro Colosseo

Alice riesce ad omaggiare l'artista siciliano con autenticità ed eleganza. accompagnata dal maestro Carlo Guaitoli che dirigerà per l'occasione I solisti

filarmonici italiani.
www.teatrocolosseo.it

Concerto omaggio a Ezio Bosso

16 maggio
Teatro Regio di Torino
La filarmonica Trt diretta da Michele Gamba presenta un concerto dedicato alla memoria di Ezio Bosso a due anni dalla morte dell'artista.
www.filarmonicatrt.it



Dodecaedro (L'etere)

17 maggio
Conservatorio Giuseppe Verdi
Gli Archi dell'Orchestra Filarmonica di Torino con Sergio Lamberto maestro concertatore e Lara Albesano viola, presentano musiche di Jay Schwartz, Henri Casadesus e Edvard Grieg.
www.oft.it

Canti della Madre Terra

17 maggio
Sala 500
Le voci dei bambini delle scuole, guidati da esperti maestri di coro, e quelle dei Piccoli Cantori di Torino, daranno vita a un concerto dedicato proprio a Madre Natura.
www.lingottomusica.it

Jesus Christ Superstar

17 - 19 maggio
Teatro Colosseo
La storia di un mito che coinvolge gli spettatori di tutte le età, un uomo simbolo che fa della propria



spiritualità la sua bandiera rivoluzionaria, un personaggio unico nella storia del teatro.
www.teatrocolosseo.it

Sergey e Lusine Khachatryan

18 maggio
Conservatorio Giuseppe Verdi
I fratelli armeni Sergey e Lusine Khachatryan presentano musiche di Bach, Schubert e Respighi.
www.unionemusica.it

Ensemble il tempo ritrovato

25 maggio
Conservatorio Giuseppe Verdi
L'Ensemble "Il tempo ritrovato" (due violini, due viole e due violoncelli) presenta musiche di Schubert e Brahms.
www.unionemusica.it

Einstürzende Neubauten

25 maggio
Teatro Colosseo
La band tedesca presenta dal vivo Alles in allem, il nuovo album in studio dopo 12 anni di assenza.
www.teatrocolosseo.it

Mario Biondi

30 maggio
Teatro Colosseo
Sonorità anni '70 per un album che racconta l'amore in tutte le sue declinazioni.
www.teatrocolosseo.it

TEATRO

Il Misanthropo

3 - 22 maggio
Teatro Carignano
Leonardo Lidi mette in scena un'analisi implacabile della società a quasi quattro secoli dal debutto (1666), tragedia di un uomo ridicolo che si trasforma nell'opportunità di dare un senso alla nostra quotidianità stravolta, grazie all'amore.
www.teatrostabiletorino.it

Varietà

11 - 12 maggio
Teatro Astra
Varietà porterà il pubblico a immergersi in una narrazione sentimentale, dove la trama non camminerà sui binari della logica ma porterà gli spettatori a vivere visioni, piccoli angoli poetici e momenti di intima quotidianità.

Ifigenia / Oreste

Dal 24 maggio al 12 giugno
Fonderie Limone
Valerio Binasco mette in scena due tragedie di Euripide, seguendo un ideale percorso di indagine nel dolore dei figli, nella cupa solitudine della famiglia, nel peso delle responsabilità che innervano la storia del teatro.
www.teatrostabiletorino.it

Falcone e Borsellino

27 - 28 maggio
Teatro Regio di Torino
Una prima esecuzione assoluta commissionata per dare vita a una collaborazione tra importanti istituzioni italiane e per mettere in scena uno spettacolo con



giovani artisti di varia provenienza in un'ideale sinergia per non dimenticare.
www.teatroregio.torino.it

Come tu mi vuoi

27 - 29 maggio
Teatro Carignano
Stéphane Braunschweig dirige un testo di Pirandello scabroso e moderno. A metà strada tra il dramma poliziesco e la favola esistenziale.
www.teatrostabiletorino.it



www.fondazionepe.it

Vertigine di Giulietta

14 - 15 maggio
Teatro Astra
Nel perimetro tracciato dalla danza della «vertigine amorosa» che indaga l'anima più volitiva dell'icona shakespeariana, trova spazio una composizione onirica e sonora in cui corpi, movimento, luce e musica sono voci di un medesimo canto d'amore e riconoscenza.
www.fondazionepe.it

Emanuele Aldrovandi ci aiuta a metabolizzare il nostro presente con uno spettacolo dove un virus trasforma le persone in tacchini e i protagonisti sono due coppie.
www.teatrostabiletorino.it



La Scuola De' Gelosi | Antonio Salieri

15 - 21 maggio
Teatro Regio di Torino
La scuola de' gelosi è un dramma giocoso in due atti del compositore Antonio Salieri su libretto di Caterino Mazzola. Fu rappresentata per la prima volta il 28 dicembre 1778 al Teatro San Moisè di Venezia.
www.teatroregio.torino.it

L'estinzione della razza umana

17 - 29 maggio
Teatro Gobetti

La sposa blu

19 - 20 maggio
Teatro Astra
La sposa blu è liberamente ispirata alla fiaba di Barbablù raccontata da Charles Perrault. È una «scrittura di scena» che vede interagire una performer e tre preziose marionette degli anni '40.
www.fondazionepe.it

Let's Have a Drink**A southern town with a vocation for Wine**

An area rich in history and ideal for growing grapes thanks to soils rich in quartz porphyry of volcanic origin. Behind the name Terlano there is a winery, Cantina Terlano, founded in 1983, in a South Tyrolean village that has always been dedicated to agriculture and viticulture, the first of which dates back to the pre-Roman era. Since 1975 they have rights to the homonymous Controlled Designation of Origin "Terlaner". Cantina Terlano, famous throughout the world for its complex white wines, carries on a centuries-old tradition of blending. Cantina Terlano's Cuvée "Terlaner" is based on Pinot Bianco, Chardonnay, and Sauvignon from which complex and harmonious wines are obtained. This blend, obtained from three traditional varieties of the Terlano Doc, has been produced since its foundation. Cantina Terlano's cuvées are born from the blending of different varieties, vineyards, altitudes, and



vinified in different ways. Pinot Bianco, the variety is present in a higher percentage and is fresher, while Chardonnay is softer and warmer. Finally, Sauvignon Blanc adds its aromatic characteristics to the blend. There are four types of Cuvée Terlaner offered by Cantina Terlano: Terlaner Cuvée, Nova Domus, Terlaner Rarity 2008, Terlaner I Primo Grande Cuvée. The historic Terlaner Cuvée expresses the purest essence of Terlan. The riserve version of the classic Terlaner Cuvée, the Nova Domus, has great structure and length. The Rarity wines represent tangible proof of timeless longevity and are special bottles that mature for at least ten years on fine lees in steel tanks. In the Terlaner I Primo Grande Cuvée only the best selected fruits from the most ancient and suitable crus of the territory are used and it is bottled only in years that allow for a particular evolution and development. (44)

www.cantina-terlano.com

Featured**Mahmood + Blanco thrill Eurovision**

The two winners of the Sanremo Festival, before embarking on their summer solo tours, perform together at the festival hosted for the first time in Turin.

Nothing stops the wave of success that Mahmood and Blanco have been riding together since February, when they won the 2022 edition of the Sanremo Festival with "Brividi". The first hit was a confirmation after success in 2019

with "Soldi", the second hit was a definitive and sudden artistic explosion. After their debut singles in 2020, with a collaboration with Mace and Salmo at the beginning of 2021 for the song "La Canzone Nostra" that their name is on everyone's lips. At the end of the year they established themselves as a revelation artist, thanks to the pieces on the debut album "Blu Celeste". A few weeks later the success at Sanremo takes them to Turin for the Italian edition of the Eurovision Song Contest, from May 10 to 14. They will participate with "Brividi", the song written together with Michelangelo that has dominated the listening, sales, and streaming charts for months. "In 'Brividi' two boys, belonging to two generations - explains Mahmood - love with the same enthusiasm and the same fears - the fear of making mistakes and feeling inadequate, unable to convey what one feels - and with the desire to love in total freedom, giving all of oneself. The romantic vision and the more concrete and passionate one of love are united by the desire to live a pure and all-encompassing feeling, breaking down barriers, in complete freedom". For Blanco, the song: "represents all those moments in which emotions reveal us for what we really are, they lay us bare. The song tells of a state of mind that I can only express by singing and screaming. It's a crossroads of lives: mine, which has a common point with Mahmood's and in a certain sense with everyone's, because at any age, feelings - especially love - make us fragile and happy at the same time."

The Eurovision regulation states that the host country, together with the artists from 4 other nations, will be in the Final, while the representatives of the remaining 37 European countries will compete in a sort of semi-final. The duo seems destined to fight for success until the end

without fearing too many of their opponents. Curiously Mahmood and Blanco will find another Italian they already challenged in February at Sanremo: Achille Lauro is back in competition thanks to the success at the San Marino 2022 Music Festival. There is a curiosity related to the "European" version of the song "Brividi": the duo will have to participate with a different version of the piece. The issue is in fact linked to the duration of the original, which exceeds the maximum of three minutes imposed by the competition by 19 seconds. Mahmood joked about it during a live broadcast on Radio Italia, admitting that both he and Blanco, and also the producer Michelangelo, set to work to rethink the song, respecting its integrity. "We swear it will be beautiful anyway," the Milanese artist reassured everyone. This has further raised the attention towards the event which is having positive repercussions on the territory in terms of tourist flows, as never before in the last two years. For both artists, the Eurovision Song Contest will be a sort of pit stop within their respective tours. Indeed, Mahmood will stop directly in the city, to perform on May 16 at the Teatro della Concordia in Venaria for his Ghettolimpo Tour, destined to continue until late summer. To find Blanco here, however, we will have to wait until July 9, when his show at Piazza Medford in Alba is scheduled for the 2022 edition of Collisioni. For all those who hypothesized, or hoped, that the two would continue their artistic union on new musical projects, we will have to wait, but nothing is

impossible. "One day we will get there and do something together", Blanco told Radio Italia about the possibility of new songs together with Mahmood, who instead emphasized that their character diversity ("We are diametrically

opposed") is the point of strength in their artistic mix. For now their Turin performance on May 14, the Eurovision final for which they were drawn as ninth in the evening's lineup, remains fixed. The availability of tickets to attend the event live will certainly be lower than expectations. Also for this reason Valentino park will host the Village for the event, which will have a stage for live shows and a video wall to be able to watch all three evenings in the company of other music lovers from all over Europe.

Turin and Eurovision: as soon as the official announcement arrived that our city would host the 2022 edition, defeating the candidacies of other Italian cities, the hunt for rooms in hotels and other accommodations was unleashed. It is only the third time that the Eurovision Song Contest has been held in our country, after Naples in 1965 and Milan in 1991. The executive supervisor of the event Martin Österdahl underlined the correctness of the choice: "Turin is the perfect host city for 66th Eurovision Song Contest. As we saw during the 2006 Winter Olympics, the facilities exceed all the requirements necessary to stage a global event of this magnitude and we were very impressed by the enthusiasm and commitment of the City of Turin which will welcome thousands of fans next May." (46)

Piedmont at the Theater**LET'S GO!**

Maybe it's not the first thing we think about when we think of theater, but the truth is that the stage is first and foremost a place of fun and entertainment. In these difficult months, it can be even more necessary with our need to

escape and exorcise fears becoming more and more urgent. Art is also nourishment and energy.

Let's get carried away by this spirit and visit two of the most eclectic theaters in our city to enter the wild atmospheres of 4 legendary musicals: the Alfieri Theater and the Colosseum Theater! Beginning on April 23-24 by Piazza Solferino with a musical that made pop culture history in both America and Italy: Grease. The Jim Jacobs and Warren Casey show, directed by Severio Marconi, is a party that celebrates the unshakable faith in the future and the light-heartedness of a group of teenagers from the 1950s who arrive today on the notes of legendary songs like "Summer Nights" and "You're The One That I Want". The love story between Danny Zuko and Sandy, the relationship between the T-Birds and the Pink Ladies, the atmosphere of Rydell high school, their challenges, the amusement park: all this becomes a colorful and luminous magic to be enjoyed. And if we are talking about resurrection, even in a metaphorical sense, then the show that will energize you is undoubtedly Jesus Christ Superstar. Andrew Lloyd Webber and Tim Rice's masterpiece, now a classic of planetary proportions, is a rock anthem (Italian version directed by Massimo Romeo Piparo). The story is inspired by the last week of Jesus' life, but narrated from the perspective of his antagonist Judas Iscariot: this is the very human (and not very divine) conflict between the two characters who also become symbols of the whole of humanity. The show will be staged at the Colosseum Theater on May 17-18 - 19. In June (in particular the 11th and 12th) we return to the Alfieri Theater for a musical of a completely different tone: Maleficent and Sleeping Beauty.

Based on the famous tale of the Brothers Grimm and interpreted by Simona Paterniani's company Neverland, the show is a modern reinterpretation of the story of Princess Aurora condemned to a terrible fate by the witch Maleficent. Suitable for both children and adults, the show tells the story by giving it both an artistic and social importance: the themes of family, hope, and betrayal are at the center as much as the atmosphere of the forest with elves, fairies, and spells. The musical season goes on vacation for the summer but returns with an irresistible showing December 9-10-11 for the twentieth anniversary of Notre Dame de Paris at the Pala Alpitour with a new cast and original music by Riccardo Cocciante. We can continue to express ourselves on and off the stage by paying homage to the 15 young graduates of Cirko Vertigo who on June 18 at 9 pm will perform at the Le Serre Theater in Grugliasco in a show called Exit and nothing else but a review of their original creations. In other words, their debut in society! (50)

Around Turin

Open for Culture

The summer of the towns near Alessandria ends with the grand finale "Aperto per Cultura", where they have decided to join forces by organizing a series of events in a coordinated manner. In particular, what will happen in this beautiful area of Piedmont will be a great event divided into seven dates, during the period of May - September 2022, which will involve the entire territory.

Aperto per Cultura (Open for Culture) is a format that has already been tested previously,

which envisages the regeneration of urban centers through art, shows, and the involvement of the population, especially in less popular areas of the cities. Thus, with these objectives, the participating towns will try to share their local culture in modern and historic buildings with arts and crafts, food and wine, and in any other form that can speak of cultural originality. The event will begin in Alessandria on May 26-27-28. Then it will be Acqui Terme's turn, which will come alive on June 9-10-11. The events in Valenza (June 23-24-25) and Ovada (July 7-8-9) will follow. On July 21-22-23 the spotlights will turn to Casale Monferrato and then move to Novi Ligure on September 1-2-3. The grand finale will be in Tortona with the last dates of the event on September 15-16-17. This format provides for a series of different events which will be replicated in the same way on all dates but, will be embellished with the specific characteristics that each town wants to add. In general, the idea is to use abandoned places (for example vacant shops) that create disharmony within cities or places intended for other uses for carrying out artistic and cultural performances. With this series of coordinated events, the aim is to involve the cities in the construction of an event, which leaves people wanting to rediscover their sense of community, laying the foundations for other projects and collaborations. Theater, music, entertainment, dance, art, scenographic lighting: there are many forms with which Aperto Per Cultura will bring the seven municipalities of Alessandria to life in this series of events. To these elements, they added food and wine, which is also a form of culture, to have consistency with the artistic aspect. In particular, one of the highlights of each event will be the large collective table set up on the streets of the

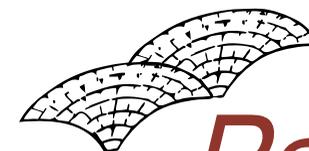
cities, where all the participants can gather together to celebrate by eating together. Alexala will oversee and coordinate the implementation of the events envisaged by the agreement: the winds that will lead in the seven municipalities participating in the initiative will range from theatrical, artistic and musical performances, passing through to the "author's buffet" (promotions for local food and wine products). It will be a great local festival. (54)

Events

Spring in Turin is full of good reads and listening to good music. It's a young spring, one that makes you want to go out.

It is truly the spring of rebirth, and not just nature opening its flowers wide after winter: this spring is and must be the rebirth of a city, of our city, Turin, which in the last two years has seen its light fade, but not go out. Today, finally, it has the opportunity to shine again, thanks to a May full of wonderful and international events. Two above all: the Book Fair, which after a cancelation and the autumn recovery in 2021 finally returns to its usual location from May 19 to 23, and the Eurovision Song Contest, which collects the best of emerging pop music in Europe, and will be in Turin from May 10 to 14.

The XXXIV International Book Fair will once again bring together great national and international literature and a community of readers in the halls of the Lingotto Fiere. The title of this edition is "Wild Hearts", an ode to the time we are living in, that of a restless, turbulent world, full of enormous problems but equally hopeful for the future.



PaviSystem

Lisa Giuseppe

LA GIUSTA SOLUZIONE PER RISTRUTTURARE GLI SPAZI ESTERNI



Un parco, una piazza, un cortile condominiale o un giardino privato ...
Pavi-System è con noi per rendere confortevoli e moderni gli ambienti del nostro Vivere.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI

www.pavi-system.it

info@pavi-system.it Tel. 011 9456502 - 335 215308

In the name of friendship, peace between people, dialogue, confrontation between cultures, Turin will be one of the most important places of thinking and meeting for anyone who believes that we should open up our hearts. The program of the "Wild Hearts" that will participate in the event is still being finalized, but there are some confirmations. Jokha al-Harhi will arrive in Turin from Oman to present Corpi Celesti, winner of the prestigious Man Booker International Prize in 2019 and published in Italy by Bompiani. The Swiss writer Joël Dicker (author of the very successful The Truth About the Harry Quebert Affair) will be in Italy to present a preview of his new novel The Alaska Sanders Affair, out for La nave di Teseo on May 26. US author, and former Pulitzer Prize winner, Jennifer Egan will also talk about her new novel, "The Gingerbread House", at the event. After holding Italy in suspense Olympic champion Marcell Jacobs will be in Turin to present his autobiography, Flash. My story. In addition, the Salon reconfirms its educational, didactic and dissemination work with young readers this year: there will, as always, be the Bookstock Village, and also the Space 14+, in addition to the Space 0-13 for the little ones.

The guest region this year will be Friuli Venezia Giulia, and there will also be areas dedicated to sports, comics, and the open air, in which musicians and singers will alternate for all five days of the event. Comedians and performers with links to literature will host two DJ sets born from the renewed collaboration with Movement Entertainment, author of Movement Festival and Kappa FuturFestival. It's a book fair that promises to be very successful with just over two months from the start, 11 thousand square meters have already been reserved, a

number greater than past editions. There are 27 publishers registered for the first time, 13 of which are new publishers. In short, there is a great desire to read and to do it together.

Arata Isozaki's PalaAlpitour will host the 2022 edition of Eurovision, the third in Italy after those in 1965 at the Rai auditorium in Naples and in 1991 at the Cinecittà studios in Rome. A result that is primarily due to Maneskin, the young international phenomenon that won the European competition last year with the song "Zitti e Buoni", already winners of the Sanremo Festival. On stage, together with their international colleagues, the winners of the Italian Song Festival will perform again this year: they are Blanco and Mahmood, who have enchanted everyone with their "Chills" and give great hopes for the Italian team. There is also another singer from Sanremo, Achille Lauro, who will bring his "Stripper" to Eurovision, representing San Marino. The city promises to welcome the international singers who will gather (presumably as early as the end of April, considering the necessary rehearsals before the performance) with a big party. The heart of the event will be at the Eurovillage in



Valentino Park which will open on May 6 with a program of collateral events, naturally focused on music. In Turin many businesses are celebrating Eurovision with dedicated products - from ice cream to cakes - and musical-themed tourist packages. In addition, in the lawn in front of the PalaAlpitour entrance small booths will be set up for sponsors and the media, with a large 3500 square meter press room where delegations from all over Europe will meet. Also, in that period, the Murazzi could reopen - at least in part - as the symbol of a young Turin with an international outlook. Eurovision Song Contest 2022: the Valentino park area will host the Eurovision Village. The City of Turin, in agreement with Ebu - European Broadcasting Union and Rai S.p.A, have identified the park as a green lung and one of the favorite spots in Turin, the ideal area for the positioning of Eurovillage, an entertainment venue with free access for citizens, tourists and guests of the international event.

(55)

Borello

SUPERMERCATI

QUALITÀ

SEMPLICITÀ

TRADIZIONE

41 punti vendita, presenti in modo capillare sul territorio torinese, astigiano e canavese, sono il luogo dove ogni giorno incontriamo le persone, da oltre 48 anni, consigliando al nostro cliente un consumo consapevole.

PROSSIMA APERTURA PIAZZA ALDO MORO

Non
sprecare

Compra tutti
i giorni

Compra solo il
necessario



SELEZIONIAMO
LA QUALITÀ

Vini di prestigiose
cantine del Piemonte
e formaggio da
grattugia: i prodotti
del nostro marchio



OFFRIAMO LA
FRESCHEZZA

Suggeriamo di
acquistare sempre
prodotti freschi:
tutti i nostri banchi
hanno un'offerta
alimentare di prima
scelta



OFFRIAMO UNA
AMPIA SCELTA
DI PRODOTTI
BIOLOGICI

Sosteniamo
l'agricoltura biologica
che rispetta i tempi
naturali e promuove la
biodiversità delle
specie coltivate ed
allevate



SORRIDIAMO
AL PIANETA

Utilizziamo
attrezzature e
impianti sostenibili
sfruttando le
energie rinnovabili
e cercando di
ridurre i consumi



● GreenPea



TUTTO IL GREEN CHE VUOI

La sostenibilità vive a Torino,
vieni a scoprirla!

15.000 m²

FASHION • HOME • BEAUTY

MUSEUM • FOOD & BEVERAGE • EVENTS

DI FIANCO A EATALY LINGOTTO

via E. Fenoglioletti, 20 - Torino

fermata Spezia / Lingotto 

#fromdutytobeauty

greenpea.com